

**Bilancio
Esercizio
2019**



AEB Ambiente
Energia
Brianza

Indice

	Lettera agli azionisti	6
	Organi sociali	8
	RELAZIONE SULLA GESTIONE	
01	Dati di sintesi della società	
01.01	Compagine societaria	11
01.02	Gruppo di appartenenza	12
01.03	Attività di interesse della società	13
01.04	Aree geografiche delle attività gestite	13
02	Scenario e mercato	
02.01	Normativa dei servizi pubblici	14
02.02	Andamento del mercato	15
03	Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società	
03.01	Farmacie	16
03.02	Centro sportivo	16
03.03	Illuminazione votiva	16
04	Andamento della gestione	
04.01	Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	16
04.02	Struttura operativa	26
04.03	Relazione di governo	28
04.03.01	Sistema procedurale ed organizzativo dei controlli	28
04.03.02	Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	30
04.04	Altre informazioni	34
04.05	Evoluzione prevedibile della gestione	37
05	Prospetti di bilancio	
05.01	Situazione patrimoniale – finanziaria	40
05.02	Conto economico complessivo	44

05.03	Rendiconto finanziario	46
05.04	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	50
06	Note esplicative	
06.01	Informazioni societarie	53
06.02	Appartenenza ad un Gruppo	53
06.03	Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	53
06.04	Applicazione dei principi contabili internazionali	53
06.05	Principi contabili e criteri di valutazione adottati	53
06.06	Commenti alle principali voci di bilancio	63
06.07	Rapporti con i soggetti controllanti	98
06.08	Rapporti con parti correlate	98
06.09	Eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio	100
06.10	Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	101
06.11	Impegni contrattuali e garanzie	102
06.12	Compenso amministratori, sindaci e società di revisione	102
06.13	Informativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche	103
06.14	Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	103
07	Allegati	
07.01	Dettaglio movimentazione immobilizzazioni	105
07.02	Relazione della società di revisione	108
07.03	Relazione del collegio sindacale	114

Lettera agli Azionisti

Signori Soci,

il 2019 ha visto la società impegnata nella razionalizzazione del Gruppo societario con l'obiettivo di semplificare la gestione dello stesso e l'eventuale aggregazione con un partner industriale.

Con la delibera di Assemblea del 30 dicembre tutti i soci del Gruppo hanno apportato le proprie quote operative in AEB, dando vita ad un Gruppo che vede quest'ultima socio unico di Gelsia Srl, RetiPiù Srl e con una partecipazione in Gelsia Ambiente Srl del 70%, in quanto a seguito della gara a doppio oggetto, il restante 30% è posseduto dalla società A2A Integrambiente Srl, controllata dal Gruppo A2A.

Contemporaneamente all'operazione di razionalizzazione, a seguito di manifestazione di interesse presentata da A2A, iniziava un confronto tra i due Gruppi per verificare la possibilità di avviare un percorso di crescita in grado di rendere AEB, grazie al supporto di A2A, un soggetto più competitivo e capace di aggregare altre aziende attive nei territori contigui.

Il lavoro svolto portava, in data 27 gennaio 2020, all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di AEB del progetto di scissione parziale della società Unareti SpA in AEB SpA. con attribuzione di un ramo distribuzione gas metano e del 100% della partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica Srl.

In data 30 aprile 2020 il progetto di scissione è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci.

Il percorso di aggregazione ha tenuto conto di una serie di valutazioni di carattere strategico ed industriale, oltre che di coerenza con l'obiettivo di assicurare al Gruppo AEB una precisa identità, il mantenimento di un forte radicamento nel territorio ed un ruolo da protagonista nei futuri percorsi di crescita all'interno della Lombardia e su scala nazionale, valutazioni che hanno portato AEB ad identificare A2A come il partner in grado di supportare il disegno di crescita di AEB. L'operazione di Partnership tra AEB ed A2A permette di rafforzare industrialmente il Gruppo AEB con il supporto di A2A, attraverso:

- l'apporto di asset fisici e know how da parte di A2A in AEB in grado di indirizzare la risoluzione di problemi industriali presenti e futuri;
- il supporto nello sviluppo organico dei business e la crescita per linee esterne attraverso nuove acquisizioni e possibili ulteriori partnership territoriali;
- il perseguimento di sinergie operative nei diversi business;
- la condivisione dei migliori standard di qualità e capacità di innovazione nei servizi ai cittadini a tariffe competitive.

L'aggregazione consentirà al gruppo una maggiore capacità di generare redditività e dividendi crescenti per gli azionisti.

La struttura di Partnership identificata da AEB ed A2A, si fonda sulle seguenti Linee Guida:

- mantenimento dell'identità di AEB e del presidio territoriale da parte degli attuali Soci pubblici;
- mantenimento della maggioranza pubblica del capitale e partecipazione di minoranza da parte del partner industriale A2A;
- disegno di un assetto di governance che prevede un ruolo decisivo dei soci pubblici nelle decisioni strategiche e di impatto sul territorio;
- salvaguardia dell'occupazione e dell'indotto;
- incremento degli investimenti e dei livelli di servizio nei territori;
- sostegno allo sviluppo nei diversi business e alla crescita per aggregazione con imprese contigue nell'ambito regionale o extra-regionale.

Il progetto di aggregazione risulta conveniente per tutte le parti e gli stakeholder coinvolti, in quanto capace di generare nuovo valore.

I principali benefici industriali derivanti dal progetto possono essere riassunti come segue:

- rafforzamento della capacità competitiva, in grado di contrastare gli attacchi sia degli incumbent che si stanno rinforzando industrialmente, sia dei nuovi entranti nei settori tradizionalmente gestiti in monopolio;
- miglioramento rilevante dei risultati economici e della solidità patrimoniale, contrastando il rischio di perdita di redditività conseguente al modificarsi del quadro regolatorio e delle condizioni di mercato;

- > possibilità di incrementare in modo significativo la capacità di investimento, avendo accesso a migliori condizioni di credito;
- > ottenimento di sinergie industriali, commerciali ed amministrative, migliorando il livello di efficienza interna e nell'erogazione dei servizi;
- > accesso al know how relativo allo sviluppo di nuovi servizi e alla digitalizzazione;
- > possibilità che sui servizi ambientali si possa costruire un percorso tra i Comuni soci per configurare un nuovo assetto societario territoriale di gestione integrata del ciclo rifiuti, tenuto conto degli impegni relativi agli attuali affidamenti.

I cittadini dei territori di riferimento potranno beneficiare della modernizzazione e della crescita dell'azienda, tale da assicurare i migliori standard qualitativi dei servizi e lo sviluppo dei nuovi servizi digitali. Il miglioramento dell'efficienza aziendale e la riduzione dei costi consentiranno di usufruire dei servizi alle tariffe più competitive del mercato. Il legame con il territorio verrà mantenuto inalterato, contribuendo peraltro allo sviluppo dell'indotto locale, a fronte di un'impresa che assumerà anche rilievo di livello nazionale.

La crescita della Partnership, oltre ad assicurare la difesa degli attuali posti di lavoro, creerà nuove opportunità di occupazione (ad esempio, per i giovani del territorio in relazione a nuove competenze e ruoli richiesti), porterà la possibilità di sviluppare nuove competenze e di intraprendere nuovi percorsi di crescita professionale per gli attuali dipendenti, ed abiliterà una accelerazione del processo di modernizzazione organizzativa, attraverso il miglioramento e l'innovazione delle modalità e dei luoghi di lavoro (Smart working).

Nell'ambito dell'operazione definita gli elementi patrimoniali destinati ad AEB S.p.A. sono costituiti dai seguenti cespiti:

- > il compendio relativo alla distribuzione del gas comprendente circa 79.000 PdR nelle provincie di Bergamo e Milano ("Ramo Distribuzione Gas");
- > la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di "A2A Illuminazione Pubblica Srl", con sede in Brescia, via Lamarmora n. 130.

Sulla base dei valori economici delle società partecipanti all'operazione straordinaria i rispettivi organi amministrativi hanno fissato il rapporto di cambio e determinato il numero di azioni AEB da emettere a seguito dell'aumento di capitale ed assegnare al socio unico di Unareti S.p.A.

In base al rapporto di cambio al socio unico della società scissa competeranno 400.513.800 azioni di AEB S.p.A. mentre ai soci di quest'ultima competeranno 794.441.950 nuove azioni con un rapporto di 725 nuove azioni per ogni azione attualmente posseduta. La congruità del rapporto di cambio è stata confermata da un esperto nominato dal Tribunale di Milano.

Di seguito la sintesi dei risultati ottenuti dalla società nel 2019:

- > Fatturato pari a 16,3 milioni di euro, in incremento di 2,5 milioni di euro sul dato 2018;
- > Valore Aggiunto pari a 7,4 milioni di euro, in incremento di 2,3 milioni di euro;
- > Margine Operativo Lordo pari a 1,4 milioni di euro in riduzione di 0,4 milioni di euro;
- > Margine Operativo Netto pari -1,4 milioni di euro, in riduzione di 0,8 milioni di euro;
- > Utile Netto pari a 4,8 milioni di euro.

Ringrazio i colleghi Consiglieri, il Collegio Sindacale, Il Direttore Generale, i Presidenti ed i Consiglieri delle società controllate, tutta la struttura operativa per i risultati raggiunti ed i Soci per l'opportunità fornita e la collaborazione garantita.
Seregno, 29 maggio 2020

Il Presidente

Avv. Loredana Bracchitta

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Loredana Bracchitta
Consigliere	Patrizia Ombretta Samantha Goretti
Consigliere	Maurizio Lissoni
Consigliere	Leonardo Solera
Consigliere	Federico Maffezzini

In carica sino all'approvazione del bilancio 2021

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Maura Silva
Sindaco effettivo	Federico Arachelian
Sindaco effettivo	Fulvio Inderbitzin

In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

REVISORE LEGALE

BDO ITALIA S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

ORGANISMO DI VIGILANZA – D.LGS. 231/01 E S.M.I.

Presidente	Mariagrazia Pellerino
Componente	Ciro Trotta
Componente	Paolo Bonetti

In carica sino a dicembre 2021.

L'organismo svolge anche funzione di Organismo interno di valutazione

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Direttore Generale	Paolo Cipriano
--------------------	----------------

The background features a solid green field with two large, overlapping, wavy shapes in a lighter green and a blue-grey color. These shapes are composed of many thin, parallel lines that curve and flow across the page. A white rectangular box is positioned in the center, containing the text.

Relazione sulla gestione

01 Dati di sintesi della società

01.01 Compagine societaria

Di seguito si riporta prospetto rappresentativo al 31 dicembre della compagine societaria e delle partecipazioni possedute da ciascun socio.

CAPITALE SOCIALE		31.12.2019		31.12.2018	
Soci	n. azioni	%	n. azioni	%	
Comune di Seregno	601.132	54,8587	601.132	71,400	
Comune di Lissone	110.327	10,0683	0	0,000	
GSD	58.034	5,2961	0	0,000	
ASSP	56.577	5,1632	0	0,000	
Comune di Limbiate	45.484	4,1508	45.484	5,402	
Comune di Seveso	36.536	3,3342	36.536	4,430	
Comune di Trezzo sull'Adda	30.771	2,8081	30.771	3,655	
Comune di Giussano	27.555	2,5146	27.555	3,273	
Comune di Meda	25.068	2,2877	25.068	2,977	
Comune di Varedo	24.429	2,2294	22.110	2,626	
Comune di Cesano Maderno	19.675	1,7955	0	0,000	
Comune di Sovico	17.529	1,5997	17.529	2,082	
Comune di Muggiò	0	0,0000	16.087	1,911	
Comune di Bovisio Masciago	14.494	1,3227	12.032	1,429	
Comune di Cabiате	4.148	0,3785	4.148	0,493	
Comune di Biassono	2.742	0,2502	1.604	0,191	
Comune di Nova Milanese	2.234	0,2039	0	0,000	
Comune di Ceriano Laghetto	1.094	0,0998	0	0,000	
Comune di Verano Brianza	350	0,0319	350	0,042	
Comune di Carate Brianza	282	0,0257	282	0,033	
Comune di Besana in Brianza	159	0,0145	159	0,018	
Comune di Cesate	75	0,0068	75	0,009	
Comune di Albiate	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Briosco	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Cogliate	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Misinto	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Rovello Porro	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Triuggio	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Renate	10	0,0009	10	0,001	
Comune di Barlassina	10	0,0009	0	0,000	
Azioni Proprie	16.997	1,5516	920	0,111	
Totale	1.095.782	100,0000	841.922	100,00	

01.02 Gruppo di appartenenza

La Vostra società è a capo di un Gruppo così composto:



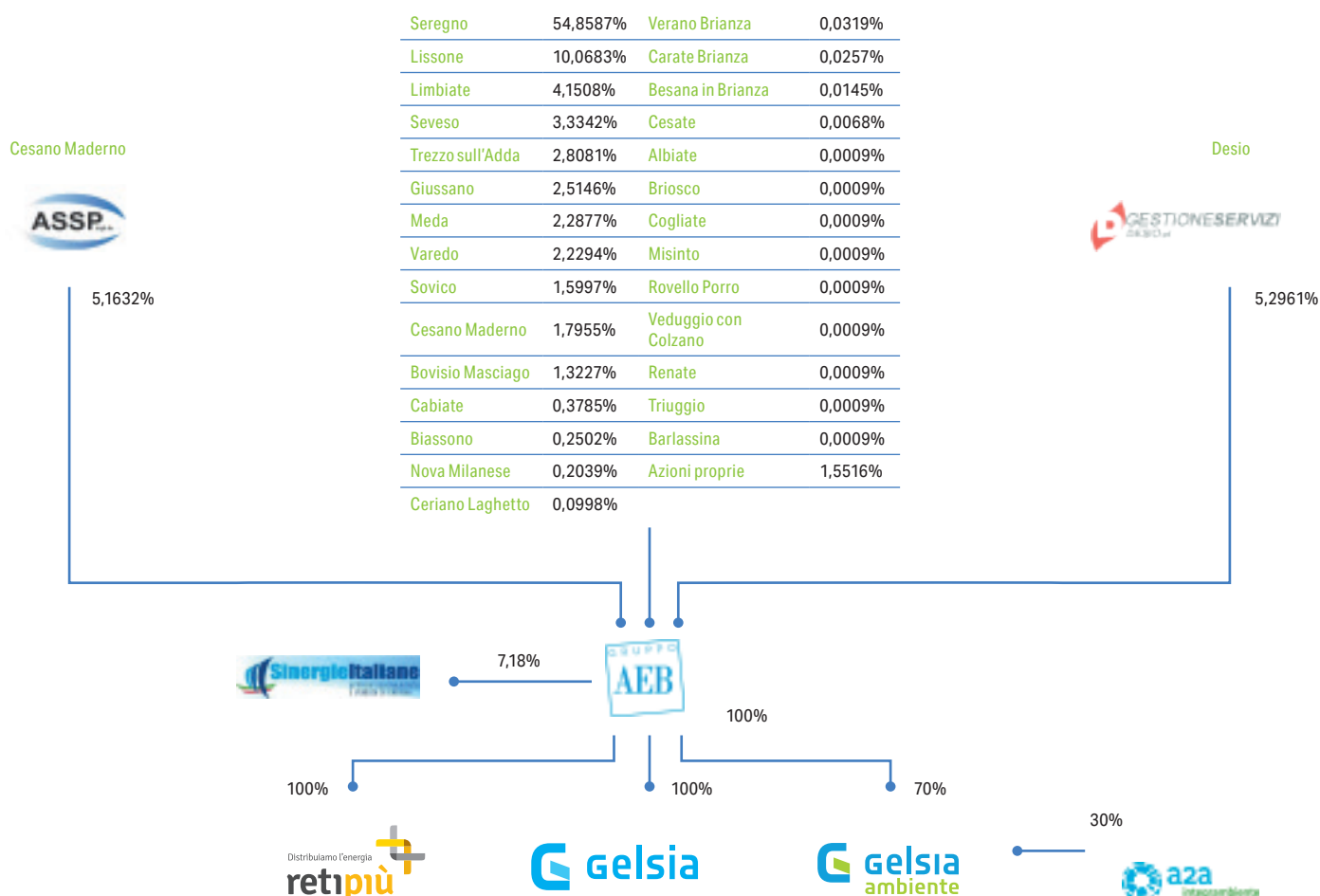
Gelsia Srl: operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore.



Gelsia Ambiente Srl: operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade,



RetiPiù Srl: operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2020 e del 2025 (con subentro nella gestione dal 2030).



01.03 Attività di interesse della Società

La "mission" della società vede come fondamentale la funzione di holding del Gruppo, fornendo servizi amministrativi alle società del Gruppo.

Inoltre, la società gestisce direttamente:

- > sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una nel Comune di Biassono, una nel Comune di Bovisio Masciago, una nel Comune di Besana in Brianza e l'ultima in ordine di acquisizione nel Comune di Giussano;
- > il servizio "illuminazione votiva" per i Comuni di Seregno e Giussano fino a scadenza contrattuale (rispettivamente 2050 e 2019);
- > il centro sportivo (fino al 31.12.2020), con annesso palazzetto polifunzionale, Cav. "U. Trabattoni" di Seregno in attesa che il Comune di Seregno provveda a celebrare gara pubblica per l'affidamento della gestione.

La società è proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno, di impianti idrici in Brianza concessi in uso oneroso a Brianzacque Srl e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

01.04 Aree geografiche di attività

Le farmacie gestite dalla società sono tutte presenti in Provincia di Monza e Brianza come indicato di seguito.



0.2 Scenario e mercato

02.01 Normativa servizi pubblici

Normativa servizi pubblici

Il Parlamento, con legge 7 agosto 2015, n. 124, ha delegato il Governo ad adottare decreti legislativi per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il Governo, in attuazione della delega, ha emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), meglio conosciuto come "Decreto Madia", le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il testo normativo è stato parzialmente modificato/integrato dal D.Lgs n. 100/2017.

Per quanto d'interesse, la normativa in commento stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni, anche indirette, in società per l'organizzazione e la gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato, selezionato mediante procedure aperte. Il Decreto contiene anche la disciplina delle società a partecipazione mista pubblico-privata, cui si è fatto riferimento nella predisposizione della "gara a doppio oggetto". Sulla base della nuova normativa i soci del Gruppo hanno deliberato il piano straordinario per il riordino delle partecipazioni possedute confermando il mantenimento delle partecipazioni ad eccezione dei comuni di Muggiò (1,911%) e Trezzo Sull'Adda (3,655%) per le partecipazioni detenute in AEB S.p.A. e dei comuni di Macherio (0,069% in Gelsia Srl e 0,064% in RetiPiù Srl) e Nova Milanese (0,205% in Gelsia Srl e 0,229% in RetiPiù Srl) per le partecipazioni detenute in Gelsia Srl e RetiPiù Srl, che ai sensi dell'art.4 c.1 e art.5 c.1 TUSP hanno deliberato l'alienazione delle partecipazioni.

Il Comune di Seregno, che controlla la società tramite AEB S.p.A., ha approvato alcune linee di indirizzo che prevedono la razionalizzazione delle partecipazioni detenute e delle strutture operative delle società controllate.

Sempre in ossequio alle previsioni contenute nel TUSP, i soci a fine 2018 e a fine 2019 hanno altresì deliberato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie. Il Comune di Seregno ha deliberato ulteriori linee di indirizzo per un percorso di razionalizzazione del Gruppo AEB, che vedesse tutti i soci pubblici conferire le partecipazioni nelle società operative in AEB S.p.A. con l'obiettivo di semplificare la "governance" del Gruppo. Tale percorso si è perfezionato in data 30 dicembre 2019, allorché l'assemblea dei soci di AEB ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato agli enti che dovevano apportare partecipazioni in AEB immediatamente sottoscritto e liberato da questi ultimi.

Nel frattempo, il legislatore nella Legge di Bilancio 2019 ha previsto una moratoria delle alienazioni di partecipazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilendo che a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Il Comune di Muggiò dopo aver bandito più volte, senza esito positivo, la gara per la cessione della partecipazione in AEB S.p.A., ha venduto la partecipazione alla stessa nel corso del 2019, ai sensi della vigente normativa.

Il Comune di Trezzo sull'Adda, ha bandito una gara per la cessione della partecipazione senza esito positivo. Attualmente ha in corso valutazioni sulla procedura da adottare, anche in considerazione delle modifiche normative intervenute con la Legge di Bilancio 2019.

Il Comune di Macherio ha venduto la partecipazione in Gelsia Srl. Per quanto concerne quella detenuta in RetiPiù, all'esito della procedura prevista dall'art. 24 del TUSP la società ha dovuto deliberare una riduzione di capitale sociale liquidando la partecipazione.

Il Comune di Nova Milanese, che si era riservato la facoltà di valutare, nell'ambito del processo di razionalizzazione del Gruppo AEB, di mutare la forma di razionalizzazione decisa per le società RetiPiù Srl e Gelsia Srl. Con delibera di Giunta

del mese di aprile 2019 ha iniziato il percorso di revisione del piano di razionalizzazione per il conferimento delle partecipazioni in AEB S.p.A. ed ha, infine, aderito al percorso di semplificazione della governance sopra delineato conferendo in AEB le partecipazioni detenute nelle società da questa controllate.

02.02 Andamento del mercato

Il mercato italiano dei prodotti venduti in farmacia ha registrato nel 2019 un fatturato di 24,2 miliardi di euro, con una riduzione dello 0,7% rispetto al 2018. L'andamento è tuttavia differente tra il segmento "etico" - quello per medicine da prescrizione - e il segmento "commerciale".

Nel 2019, il segmento "etico" registra una diminuzione dell'1,3% a 14,2 miliardi di euro, (-2,4% in volumi), proseguendo il trend di flessione degli ultimi anni. In tale contesto, si segnala una riduzione della spesa farmaceutica netta convenzionata a carico del SSN da 7,78 miliardi di euro nel 2018 a 7,77 miliardi di euro nel 2019 (-0,2%), per effetto della diminuzione del numero di ricette (-1%). A livello regionale, i risultati del segmento "etico" mostrano differenze, anche marcate, passando dal -6,5% dell'Abruzzo al +2,4% di Emilia Romagna e Lombardia.

Per il segmento "commerciale" e di "automedicazione", si conferma un trend positivo in termini di valore, a oltre 10 miliardi di euro (+0,1%), mentre calano le vendite a volumi dell'1,9%. Diversamente, diminuisce il valore delle transazioni nei comparti "parafarmaco", che vale 1,6 miliardi di euro (-5,7% sul 2018) e dal "nutrizionale", che pesa per 400 milioni (-4,3%), il quale risente in modo particolare della concorrenza della grande distribuzione organizzata (GDO).

Un segnale positivo viene tuttavia dalle vendite "online", per le quali si stima un volume di affari 2019 pari a 240 milioni di euro (+54% sul 2018), sebbene rappresentino l'1,9% del totale del fatturato. Si tratta di una quota esigua, ma l'e-commerce è un servizio sempre più richiesto e che potrebbe rappresentare una prospettiva positiva per il futuro.

L'andamento del mercato farmaceutico negli ultimi anni ha portato i grossisti ad aggregarsi per far fronte alla riduzione dei margini e, contemporaneamente, ad entrare direttamente nel segmento finale riguardante la gestione delle farmacie per trattenere valore.

Molti Gruppi, anche internazionali, hanno deciso di investire nel settore rilevando le farmacie sia pubbliche (cedute con gara) che quelle dei privati. L'effetto principale di questo ingresso ha visto incrementare il valore di cessione delle singole farmacie; valore che negli ultimi anni aveva raggiunto i minimi storici.

Questi Gruppi stanno anche alzando il livello di concorrenza del mercato, anche con incremento delle aperture giornaliere fino ad arrivare all'apertura continuativa sull'intero arco della giornata per 365 giorni all'anno.

Nel territorio di riferimento la società è operativa nella gestione delle farmacie con sette punti vendita in Brianza. Nei primi mesi del 2019 si è completata, almeno nei comuni dove la società è presente, la liberalizzazione approvata a suo tempo dal Governo Monti, che ha visto nuove aperture di farmacie: 2 a Giussano; 3 a Seregno, 1 a Biassono, 1 a Bovisio Masciago; inoltre altre farmacie hanno aperto nei comuni limitrofi.

L'apertura di nuovi punti vendita all'interno di un mercato dalla domanda stabile, o in flessione, porta conseguentemente ad una riduzione del fatturato per singolo punto vendita.

La società, per salvaguardare le proprie quote di mercato, ha operato puntando sul rifacimento e ampliamento di alcuni punti vendita, sul miglioramento del servizio verso il cliente, introducendo anche maggiore flessibilità rispetto agli orari di apertura al fine di intercettare una sempre maggiore fascia di clientela, e su politiche di acquisto che consentano di migliorare la marginalità.

Il "progetto farmacie", sviluppato con gli obiettivi di cui sopra, si è completato nel corso del 2019.

La società gestisce anche il Centro Sportivo di Seregno, si tratta di un settore che richiede specializzazione e dimensioni importanti. L'attuale gestione scade a fine 2020 e il comune di Seregno sta predisponendo i documenti di gara per affidare il servizio.

Le altre attività operative della società sono residuali e non rientrano nei settori di sviluppo del Gruppo, ma, ad eccezione del servizio lampade votive, riguardano l'utilizzo, anche affidato a terzi, di immobilizzazioni di proprietà della società.

L'evoluzione degli altri settori di interesse del Gruppo, già dettagliata nei bilanci delle singole società, verrà riassunta sinteticamente nel bilancio consolidato.

0.3 Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società

03.01 Farmacie

Si tratta di un settore fortemente regolamentato dallo Stato che sostiene gran parte della spesa nazionale. La regolamentazione riguarda:

- i prodotti, in quanto lo Stato e le Regioni possono rispettivamente definire le categorie di farmaci finanziati,
- le metodologie di gestione diretta (metodo del "doppio canale"), che prevede solo una prestazione di servizio (la consegna al cittadino) per la farmacia e non la vendita di prodotti (metodo indiretto tramite acquisto dalle farmacie),
- il finanziamento parziale dei farmaci con richiesta ai cittadini di corrispondere un ticket.

Lo Stato e le Regioni inoltre definiscono la marginalità disponibile per ogni segmento della filiera e, nel caso di sfioramento del tetto di spesa, possono richiedere una compartecipazione a tutti i soggetti presenti nella filiera del farmaco (produttori, grossisti, farmacie). Il settore commerciale e dei servizi è l'unico settore che può permettere crescita di fatturato e maggiori margini.

03.02 Centro Sportivo

Il contratto di servizio con il comune di Seregno scadrà il prossimo 31 dicembre 2020, in quanto la normativa sui servizi pubblici ha di fatto annullato tutti i contratti di servizio in essere. Attualmente la società sta gestendo in attesa che il Comune completi il percorso per le nuove modalità di gestione.

03.03 Illuminazione votiva

La società ha due contratti in essere rispettivamente con il comune di Giussano (scaduto il 31.12.2018 ed in proroga in attesa di celebrazione della gara) e con il comune di Seregno che scadrà al 2050.

0.4 Andamento della gestione

04.01 Sintesi economica, patrimoniale finanziaria

Nel 2019 si è concluso il "progetto farmacie" facente capo alla corrispondente Business Unit, che la società sta sviluppando per far fronte alla crescente competizione all'interno del mercato.

Il progetto consiste principalmente nella rivisitazione del layout dei punti vendita, ampliamento degli orari disponibili e incremento dei servizi offerti.

La ristrutturazione dei punti vendita nel corso di questo anno ha riguardato due farmacie site nel comune di Seregno, la farmacia n° 2 (S.Valeria) e lo spostamento della farmacia n° 3 in via Colzani, in una struttura più ampia rispetto alla precedente locazione.

Il centro sportivo, la cui gestione è in scadenza nel 2020, è gestito in attesa che il comune di Seregno proceda ad assegnare il servizio a nuovo gestore tramite procedura competitiva.

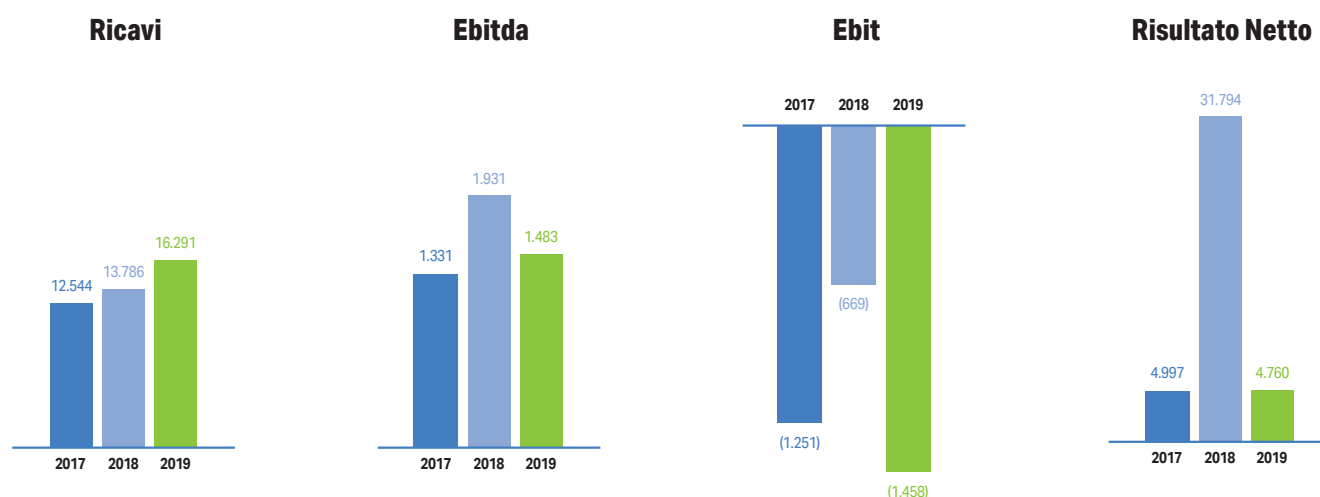
Nel corso di questo anno si è proceduto alla riqualificazione degli spogliatoi femminili e all'aggiornamento del sistema informativo di gestione della cassa che terminerà nel secondo trimestre e consentirà l'acquisto di prestazioni da remoto. Interventi che mirano ad incrementare gli ingressi

Per quanto concerne gli altri business (lampade votive, servizio idrico), non si registrano sostanziali novità rispetto alla gestione del 2018.

Il 2019 è stato il primo anno in cui la società ha visto riflesso per intero nei suoi risultati, la gestione dei service alle società controllate, dopo che il 1 ottobre 2018 la società aveva acquisito i rami amministrativo – gestionali delle tre società operative.

Nel corso di questo anno, si segnala un percorso di ottimizzazione dei sistemi informativi grazie al progetto del nuovo sistema gestionale Sap, implementato per i processi di gestione acquisti, pianificazione, controllo di gestione e contabilità generale.

Nei grafici sottostanti, si riportano i principali risultati di AEB S.p.A. per il triennio 2017-2019, con valori espressi in migliaia di euro.



I ricavi proseguono il trend di crescita, giungendo a 16.291 migliaia di euro (+18,2% rispetto al 2018). L'incremento registrato nel 2019 è primariamente dovuto a maggiori ricavi per prestazioni e distacco di personale al Gruppo.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 1.483 migliaia di euro, è in calo del 23,2% rispetto al 2018, ma superiore al dato 2017. L'EBIT è pari a -1.458 migliaia di euro, la variazione negativa rispetto al 2018 è da imputarsi, oltre che alla diminuzione dell'E-BITDA, anche ai maggiori costi per 325 migliaia di euro sugli ammortamenti.

Il Risultato Netto dell'esercizio ammonta a 4.760 migliaia di euro. Il confronto con l'esercizio precedente risente in modo particolare della presenza, nel dato 2018, di proventi finanziari da partecipazioni dovuti a dividendi straordinari erogati mediante assegnazione delle partecipazioni per 28.519 migliaia di euro.

Business Unit Farmacie

Il settore farmacie ha avuto ricavi pari a 8,52 milioni di euro nel corso del 2019, valore in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-322 migliaia di euro, -3,6%).

Il dato è determinato da una flessione delle quantità vendute (-6,2%), parzialmente compensato da un incremento del ricavo medio.

PRODOTTI VENDUTI NELLE FARMACIE	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Quantità	%	Quantità	%	Quantità	%
N. PEZZI VENDUTI						
con ricetta SSN	461.122	50,1	497.421	50,8	-36.299	-7,3
con ricetta a pagamento	142.657	15,5	152.047	15,5	-9.390	-6,2
commerciale	316.037	34,4	330.679	33,7	-14.642	-4,4
Totale numero pezzi venduti	919.816	100,0	980.147	100,0	-60.331	-6,2
Numero vendite annuali	321.087		338.685		-17.598	-5,2
Fatturato medio giornaliero (€)	28.367		29.691		-1.324	-4,5
Ingressi medi giornalieri	1.093,9		1.164,1		-70,2	-6,0
Scontrino medio commerciale (€)	16,47		16,02		0,45	2,8
Giorni medi di apertura	292,8		288,3		4,5	1,6

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi nelle diverse farmacie gestite.

VENDITE E PRESTAZIONI FARMACIE	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Viale Edison - Seregno	1.682	19,7	1.676	19,1	6	0,4
Viale Santuario - Seregno	1.651	19,4	1.849	20,9	-198	-10,7
Via San Carlo/Colzani- Seregno	676	7,9	684	7,7	-8	-1,2
Via Verri - Biassono	1.508	17,7	1.593	18,0	-85	-5,3
Via Bertacciola - Bovisio masciago	928	10,9	932	10,5	-4	-0,4
Via San Siro Besana Brianza (fraz. Montesiro)	993	11,7	965	10,9	28	2,9
Via Catalani - Giussano (fraz. Birone)	1.083	12,7	1.144	12,9	-61	-5,3
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.521	100,0	8.843	100,0	-322	-3,6

Sulla riduzione di fatturato ha inciso in particolare il risultato dei punti vendita di Seregno viale Santuario, Biassono e Giussano, penalizzate tutte dall'apertura di farmacie concorrenti nelle vicinanze e anche, relativamente alla prima, dalla chiusura nel corso del mese di aprile per lavori di ampliamento e riqualificazione. Nel mese di luglio 2019 è avvenuto il trasferimento della farmacia 3 San Carlo nei nuovi locali all'interno del polo sanitario di via Colzani, non ancora pienamente operativo e pertanto non ancora in grado di generare, nel 2019, il previsto incremento di fatturato.

Nel 2019 la marginalità assoluta si è attestata a 3,014 milioni di euro, con un decremento di 152 migliaia di euro (-4,8%) rispetto all'anno precedente, a causa sia della riduzione di fatturato che di una leggera riduzione del margine percentuale, attestatosi al 35,4% (-0,4% rispetto al 2019).

VENDITE E PRESTAZIONI FARMACIE	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Quantità	%	Quantità	%	Quantità	%
Ricavi delle vendite	8.297	97,4	8.620	97,5	-323	-3,7
Ricavi delle prestazioni	224	2,6	223	2,5	1	0,4
Totale ricavi	8.521	100,0	8.843	100,0	-322	-3,6
Costi delle vendite e prestazioni	5.507	64,6	5.677	64,2	-170	-3,0
Primo margine vendite e prestazioni	3.014	35,4	3.166	35,8	-152	-4,8

Business Unit Centro Sportivo

Il settore da anni vive una progressiva riduzione degli ingressi a causa della situazione non ottimale degli impianti che necessiterebbero di interventi importanti; nonostante ciò, nel 2019 si è registrato un parziale recupero nel numero di utilizzi rispetto all'esercizio precedente, che era stato penalizzato da condizioni climatiche particolarmente negative nel periodo estivo e da una chiusura della piscina interna in corso di stagione per la necessità di realizzare lavori non prorogabili.

Si segnala che il campo da rugby, da maggio 2018, è gestito direttamente dalla società sportiva che lo utilizza in accordo con il comune di Seregno.

BIGLIETTI - ABBONAMENTI CONVENZIONI SOCIETÀ SPORTIVE	31.12.2019	31.12.2018	Delta 2019-2018	
	N.	N.	N.	%
PISCINA				
Corsi di nuoto	4.027	3.604	423	11,7
Acquagym	310	250	60	24,0
Società sportive	354	371	-17	-4,6
Abbonamenti	2.452	2.395	57	2,4
Ingressi singoli	39.459	38.233	1.226	3,2
Ingressi gruppi	4.404	6.703	-2.299	-34,3
Affitto piscina	42	33	9	27,3
TENNIS				
Ingressi	1.108	1.315	-207	-15,7
Affitti campi tennis	20	17	3	17,6
CALCIO/RUGBY				
Affitto campo calcio/rugby	-	5	-5	-100,0
PALASPORT				
Palasport - convenzioni	41	32	9	28,1

La tabella dei ricavi evidenzia un incremento di 38 mila euro, grazie al maggior apporto dei ricavi da ingressi in piscina ed alle migliori condizioni per l'utilizzo del bar; dall'altro lato si rileva una riduzione dei ricavi dagli altri impianti del Centro.

RICAVI CENTRO SPORTIVO	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Piscina	689	78,2	654	77,6	35	5,4
Tennis	37	4,2	40	4,7	-3	-7,5
Calcio/rugby	0	0	7	0,8	-7	-100,0
Palazzetto	59	6,7	64	7,6	-5	-7,8
Altri ricavi	96	10,9	78	9,3	18	23,1
Totale ricavi	881	100,0	843	100,0	38	4,5

Business Unit illuminazione votiva

La società gestisce il servizio lampade votive nei cimiteri di Seregno e Giussano. I servizi saranno oggetto di gara con i tempi e le modalità previste dai contratti, oltre che dalla normativa statale e regionale. La gestione tecnica è organizzata tramite società esterna, la gestione commerciale tramite Gelsia Srl. Di seguito si riportano i fondamentali dell'attività svolta e i corrispettivi fatturati.

LAMPADE VOTIVE	31.12.2019	31.12.2018	Delta 2019-2018	
	Quantità	Quantità	Quantità	%
Numero Punti Luce	12.033	11.624	409	3,5
Numero Nuovi Allacciamenti	197	211	-14	-6,6

LAMPADE VOTIVE	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Quantità		Quantità		Quantità	%
Seregno	127	58,8	130	59,9	-3	-2,3
Giussano	89	41,2	87	40,1	2	2,3
Ricavi da canoni e allacci	216	100,0	217	100,0	-1	-0,5
CANONI DI CONCESSIONE						
Seregno	10	7,9	10	7,7	0	0,0
Giussano	21	23,6	20	23,0	1	5,0
Costi per concessioni	31	14,4	30	13,8	1	3,3
Primo margine	185	85,6	187	86,2	-2	-1,1

Business Unit gestione reti ed impianti di proprietà

La società ha nel proprio patrimonio gli impianti acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore un canone di utilizzo a copertura degli ammortamenti degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residui.

La riduzione dell'affitto immobili riguarda sostanzialmente la sede di via Palestro, in conseguenza di un numero maggiore di spazi utilizzati dalla società, a seguito del trasferimento del ramo amministrativo dalle Controllate avvenuto il 1° ottobre 2018. La riduzione dei ricavi per l'utilizzo degli impianti del settore idrico è determinata dal previsto adeguamento nei rapporti contrattuali con Brianzacque, già definiti fino al 2024 tramite apposita convenzione.

La società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo.

Di seguito si riportano i ricavi rilevati nell'anno.

IMMOBILI E IMPIANTI	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Affitto immobili civili	16	0,7	20	0,9	-4	-20,0
Affitto immobili industriali	315	14,3	353	15,4	-38	-10,8
Corrispettivo settore idrico	1.537	69,5	1.576	68,8	-39	-2,5
Contributi c/impianti rilasciati	342	15,5	342	14,9	0	0,0
Totale ricavi	2.210	100,0	2.291	100,0	-81	-3,5

Business Unit Service al Gruppo e Altre attività

Questa BU è rappresentata da:

- > attività di service delle prestazioni amministrative e di distacco di personale verso le società operative del Gruppo AEB, in forte crescita a seguito dell'appena citato trasferimento dei rami di azienda amministrativi;
- > altri ricavi e rimborsi, verso il Gruppo e terzi;
- > alla attività di videosorveglianza e telecomunicazioni;
- > a componenti straordinarie, relative a ricavi di competenza di esercizi precedenti e a rilascio di fondo oneri per cessazione degli oneri per cui era stato creato.

Nella tabella sottostante si riporta un dettaglio dei medesimi.

RICAVI DIVERSI	31.12.2019		31.12.2018		Delta 2019-2018	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Telecomunicazioni e Videosorveglianza	53	1,3	53	3,4	0	0,0
Prestazioni al Gruppo	2.720	60,9	751	47,2	1.969	262,2
Distacco Personale al Gruppo	730	16,4	164	10,3	566	345,1
Prestazioni a Terzi	42	0,9	61	3,8	-19	-31,1
Altri Ricavi e Rimborsi Diversi	274	6,1	147	9,2	127	86,4
Proventi Straordinari Caratteristici	644	14,4	416	26,1	228	54,8
Totale ricavi	4.463	100,0	1.592	100,0	2.871	180,3

Risultati economici della gestione

Nel seguente prospetto sono riportati, ponendoli a confronto con l'esercizio precedente, i principali dati di sintesi del conto economico riclassificato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO '000)	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Delta 2019/2018	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	14.229	87,3	12.666	91,9	1.563	12,3
Altri ricavi e proventi	2.062	12,7	1.120	8,1	942	84,1
Totale ricavi operativi	16.291	100,0	13.786	100,0	2.505	18,2
Costi operativi	-8.917	-54,7	-8.726	-63,3	-191	2,2
VALORE AGGIUNTO	7.374	45,3	5.060	36,7	2.314	45,7
Costo del personale	-5.891	-36,2	-3.129	-22,7	-2.762	88,3
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.483	9,1	1.931	14,0	-448	-23,2
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	0	0,0	0	-
MOL POST PARTITE NON RICORRENTI	1.483	9,1	1.931	14,0	-448	-23,2
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-2.919	-17,9	-2.594	-18,8	-325	12,5
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-22	-0,1	-6	0,0	-16	266,7
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	-1.458	-8,9	-669	-4,9	-789	117,9
Risultato gestione finanziaria	6.074	37,3	32.799	237,9	-26.725	-81,5
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	-
Risultato ante imposte	4.616	28,3	32.130	233,1	-27.514	-85,6
Imposte sul reddito	144	0,9	-336	-2,4	480	-142,9
Risultato netto	4.760	29,2	31.794	230,6	-27.034	-85,0

Il conto economico evidenzia ricavi complessivi pari a 16,3 milioni di euro, in crescita di 2,5 milioni rispetto all'esercizio precedente (+18,2%).

Il valore aggiunto è passato da 5.060 migliaia di euro del 2018 a 7.374 migliaia di euro del 2019, con un incremento di 2.314 migliaia di euro (+45,7%).

Il costo del lavoro, pari a 5.891 migliaia di euro (dato 2018: 3.129 migliaia di euro), risulta incrementato di 2.762 migliaia di euro, principalmente per effetto delle operazioni di riassetto societario che hanno interessato il Gruppo e che hanno determinato, a partire dal 1° ottobre 2018, il passaggio dalle società controllate alla Capogruppo del personale adibito ai servizi amministrativi infragruppo.

Per tale motivo l'incremento del costo del personale è da mettere in relazione con l'incremento dei ricavi per prestazioni e distacco di personale al Gruppo visti in precedenza (+2.535 migliaia di euro complessivamente) e la riduzione delle prestazioni amministrative dal Gruppo, pari a 156 migliaia di euro, in riduzione di 256 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, come dettagliato in Nota di commento.

L' EBITDA è pari a 1,5 milioni di euro, in riduzione di 448 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-23,2%), imputabile alla minore marginalità delle Business Unit operative gestite, farmacie, centro sportivo, gestione degli immobili aziendali e impianti idrici, ed a un incremento dei costi generali.

Gli ammortamenti sono pari a 2.919 migliaia di euro, in crescita (+325 migliaia di euro) rispetto al dato 2018, a seguito:

- degli investimenti effettuati, parecchio superiori al precedente esercizio come si evince dalla seguente tabella;
- della prima applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti per 22 migliaia di euro.

L'EBIT è negativo per 1,5 milioni di euro (-669 migliaia di euro nel 2018), in peggioramento di 789 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 6.074 migliaia di euro (dato 2018: 32.799 migliaia di euro), è originato da:

- > dividendi per 6.127 migliaia di euro (32.879 migliaia di euro nel 2018) dei quali:
 - > 4.656 migliaia di euro da Gelsia Srl (31.996 migliaia di euro nel 2018), di cui 4.631 per dividendo ordinario (2.815 migliaia di euro nel 2018) e 25 migliaia di euro per dividendo straordinario (nel 2018 dividendo in natura tramite assegnazione di partecipazioni per 28.519 migliaia di euro e distribuzione di riserva certificati verdi per 662 migliaia di euro);
 - > 1.471 migliaia di euro da RetiPiù Srl (883 migliaia di euro nel 2018), per dividendo ordinario;
- > interessi attivi bancari e proventi finanziari diversi per 41 migliaia di euro (20 migliaia di euro nel 2018);
- > interessi passivi bancari e oneri finanziari diversi per 93 migliaia di euro (100 migliaia di euro nel 2018), dei quali 86 migliaia di euro da mutui.

L'esercizio si è chiuso con un Risultato netto pari a 4,7 milioni di euro (31,8 milioni di euro nell'esercizio precedente per la presenza di dividendi straordinari in natura a seguito dell'assegnazione delle partecipazioni da Gelsia).

Investimenti (art. 2428, Comma 1, C.C.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 2.958 migliaia di euro, in forte crescita rispetto alle 260 migliaia di euro dell'esercizio 2018.

Si fa presente che parte degli investimenti indicati, pari a 847 migliaia di euro, sono relativi all'acquisto da Gelsia di beni al servizio delle risorse di staff, trasferite nella società a seguito della riorganizzazione realizzata nell'ultimo trimestre 2018.

Sono inoltre ricompresi 413 migliaia di euro per prima applicazione IFRS 16.

Significativi sono, infine, stati gli investimenti per due farmacie di Seregno (spostamento via Colzani e riqualificazione via Santuario) e gli investimenti in software al servizio del Gruppo.

Di seguito viene riportata tabella di dettaglio.

INVESTIMENTI (EURO '000)	2019	2018
Lavori su immobili farmacie	526	70
Arredi e dotazioni per farmacie	270	10
Sistemi informativi per farmacie	39	63
Nuove linee e allacci lampade votive	8	11
Sistemi informativi per centro sportivo	25	1
Arredi e dotazioni per centro sportivo	4	0
Lavori sulla sede	273	0
Arredi e dotazioni per sede	563	4
Sistemi informativi e telefonia sede	176	19
Attrezzature industriali	0	15
Autovetture e automezzi	33	14
Attività materiali	1.917	207
Opere incrementative sul centro sportivo	46	16
Opere incrementative su farmacie	0	1
Rinnovo concessioni farmacie	150	0
Software	432	36
Attività immateriali	628	53
Diritti d'uso IFRS 16	413	0
Totale	2.958	260

Profilo patrimoniale

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2019 con quelli dell'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO '000)	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Delta 2019/2018	%
Immobilizzazioni materiali	24.343	9,5	24.787	13,3	-444	-1,8
Immobilizzazioni immateriali	5.221	2,0	5.065	2,7	156	3,1
Immobilizzazioni diritti d'uso	326	0,1	0	0,0	326	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie	229.579	89,5	161.543	86,3	68.036	42,1
Altre attività/(passività) non correnti	-1.307	-0,5	-1.649	-0,9	342	-20,7
Attività/(passività) fiscali differite	785	0,3	665	0,4	120	18,0
Fondi per il personale	-611	-0,2	-660	-0,4	49	-7,4
Altri fondi rischi	-1.826	-0,7	-1.998	-1,1	172	-8,6
Comune di Meda	25.068	9,5	25.068	9,5	2.977	9,5
CAPITALE IMMOBILIZZATO	256.510	100,0	187.753	100,3	68.757	36,6
Rimanenze	982	0,4	965	0,5	17	1,8
Crediti commerciali	1.908	0,7	1.352	0,7	556	41,1
Debiti commerciali	-2.483	-1,0	-1.986	-1,1	-497	25,0
Crediti/(debiti) per imposte	-360	-0,1	-461	-0,2	101	-21,9
Altre attività/(passività) correnti	72	0,0	-341	-0,2	413	-121,1
CAPITALE IMMOBILIZZATO	119	0,0	-471	-0,3	590	-125,3
Capitale investito netto	256.629	100,0	187.282	100,0	69.347	37,0
Capitale	109.578	42,7	84.192	45,0	25.386	30,2
Riserve e utili a nuovo	135.932	53,0	67.058	35,8	68.874	102,7
Utile d'esercizio	4.760	1,8	31.794	16,9	-27.034	-85,0
PATRIMONIO NETTO	250.270	97,5	183.044	97,7	67.226	36,7
Finanziamenti a medio e lungo termine	3.735	1,5	4.673	2,5	-938	-20,1
Finanziamenti a breve termine	10.169	4,0	17.194	9,2	-7.025	-40,9
Attività finanziarie a breve	-2.479	-1,0	-6.356	-3,4	3.877	-61,0
Disponibilità liquide	-5.066	-2,0	-11.273	-6,0	6.207	-55,1
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6.359	2,5	4.238	2,3	2.121	50,0
FONTI DI FINANZIAMENTO	256.629	100,0	187.282	100,0	69.347	37,0

La società dispone di un capitale immobilizzato, composto soprattutto da partecipazioni societarie, di 256.510 migliaia di euro, coperto per il 97,5% da mezzi propri.

Il capitale immobilizzato è composto da:

- immobilizzazioni materiali ed immateriali per 29.890 migliaia di euro, in linea con l'anno precedente in quanto gli investimenti, quasi 3 milioni di euro, sono in linea con gli ammortamenti annui;
- partecipazioni per 229.579 migliaia di euro, in crescita di 68.036 migliaia di euro rispetto al 2019, in conseguenza dei conferimenti delle quote in Gelsia srl, Gelsia Ambiente Srl e Retipiù Srl da parte dei soci;

> altre attività/passività non correnti per -2.959 migliaia di euro, in linea con il precedente esercizio.

Il capitale circolante passa da -471 migliaia di euro del 2018 a +119 migliaia di euro del 2019 (+590 migliaia di euro): in presenza di un aumento sia dei crediti che dei debiti commerciali, l'incremento di circolante è dovuto a maggiori attività correnti (+227 migliaia di euro) e minori debiti diversi (-186 migliaia di euro).

Complessivamente il capitale investito netto è pari a 256.629 migliaia di euro (+69.347 migliaia di euro), di cui la parte operativa è pari a 27.050 migliaia di euro (+1.311 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio).

Il Patrimonio netto è pari a 250.270 migliaia di euro, in crescita di 67.226 migliaia di euro a seguito dell'aumento di capitale per conferimento alla Società delle partecipazioni nelle Controllate da parte dei Soci.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è negativa per 6.359 migliaia di euro, con un peggioramento di 2.121 migliaia di euro rispetto al 2018. Il peggioramento riguarda la parte corrente per 3.059 migliaia di euro, mentre i debiti a medio/lungo termine diminuiscono per 938 migliaia di euro.

Sulla PFN della Società incidono:

- > investimenti per 2,5 milioni di euro;
- > la liquidazione di un socio in uscita dalla Società, per 2,7 milioni di euro;
- > dividendi pagati ai Soci per 2,7 milioni di euro, a fronte di dividendi incassati per 6,1 milioni di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (EURO '000)	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Delta 2019/2018	%
Denaro e altri valori in cassa	96		83		13	
Depositi bancari e postali	4.970		11.190		-6.220	
Crediti verso controllate a breve termine	2.479		6.356		-3.877	
Debiti verso banche a breve	-1.182		-1.169		-13	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-114		-50		-64	
Debiti verso controllate a breve termine	-8.873		-15.975		7.102	
PFN CORRENTE	-2.624	41,3	435	-10,3	-3.059	-703,2
Debiti verso banche a medio lungo termine	-3.467		-4.621		1.154	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-268		-52		-216	
PFN NON CORRENTE	-3.735	58,7	-4.673	110,3	938	-20,1
PFN TOTALE	-6.359	100,0	-4.238	100,0	-2.121	50,0
PFN / Patrimonio netto	0,03		0,02		0,01	
PFN / Capitale investito netto	0,02		0,02		0,00	
PFN / Ebitda	4,29		2,19		2,1	

04.02 Struttura operativa

Si segnala, diviso per categorie, il numero dei dipendenti regolati integralmente da: CCNL "impianti sportivi e palestre" per gli addetti al centro sportivo; CCNL "dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali esercenti farmacie" per gli addetti alle farmacie; CCNL gas-acqua per gli addetti ai servizi di staff al servizio delle società del Gruppo; CCNL dirigenti delle imprese di pubblica utilità con servizi.

ORGANICO	Numero di dipendenti in forza al		Presenza media nell'anno	
	31.12.2019	31.12.2018	2019	2018
Dirigenti	6	6	6,00	1,50
Quadri	14	16	15,91	11,50
Impiegati	86	89	64,28	38,95
Operai	3	4	3,83	3,84
Totale	109	115	90,02	55,79
di cui con contratto somministrazione lavoro	31	33	13,68	12,05

L'organico della società al 31 dicembre 2019 è composto da 109 addetti, di cui 31 con contratto di somministrazione lavoro. Le risorse sono destinate:

- > alle farmacie: 29 (1 responsabile e 28 tra farmacisti e magazzinieri di farmacia);
- > presso il Centro sportivo: 33 (4 dipendenti diretti e 29 con contratto di somministrazione lavoro, questi ultimi principalmente con contratti a tempo parziale);
- > ai Servizi Generali: 47, principalmente impegnato in attività di staff al Gruppo.

La presenza media, considerando i part-time, è di 90,02 unità, di cui 13,68 con contratto di somministrazione lavoro, in crescita rispetto al dato medio 2018 per il trasferimento del ramo amministrativo da Gelsia avvenuto il 1° ottobre 2018. Il numero medio del personale delle farmacie è di 26,54 addetti; 17,10 unità per il Centro sportivo (di cui 12,27 con contratto di somministrazione lavoro); 46,39 addetti ai servizi generali.

Il costo del lavoro è pari a 5.891 migliaia di euro (dato 2018: 3.129 migliaia di euro) con una presenza media di 99,02 (dato 2018: 55,79 unità).

Il costo medio pertanto è pari a 59,49 migliaia di euro (dato 2018: 56,09 migliaia di euro).

N. DIPENDENTI	AL 31 DICEMBRE 2019			AL 31 DICEMBRE 2018			DELTA		
	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale
CENTRO SPORTIVO									
Responsabile	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Amministrazione	3	1	4	3	2	5	0	-1	-1
Manutenzione	0	3	3	1	3	4	-1	0	-1
Istruttore-assistente	25	0	25	26	0	26	-1	0	-1
FARMACIE									
Responsabile	0	1	1	0	1	1	0	0	0
Direttore	0	7	7	0	7	7	0	0	0
Farmacista	0	14	14	0	16	16	0	-2	-2
Commesso	0	7	7	0	7	7	0	0	0
SERVIZI GENERALI									
Addetto servizi	0	0	0	0	1	1	0	-1	-1
Segreteria	0	1	1	0	1	1	0	0	0
Staff	2	44	46	2	44	46	0	0	0
TOTALE	31	78	109	33	82	115	-2	-4	-6

N. MEDIO	NUMERO MEDIO 2019			NUMERO MEDIO 2018					
	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale
CENTRO SPORTIVO									
Responsabile	1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione	2,33	1,83	4,16	1,83	2,00	3,83	0,50	-0,17	0,33
Manutenzione	0,83	3,00	3,83	0,84	3,00	3,84	-0,01	0,00	-0,01
Istruttore-assistente	8,10	0,00	8,10	7,96	0,00	7,96	0,14	0,00	0,14
FARMACIE									
Responsabile	0,00	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
Direttore	0,00	7,00	7,00	0,00	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00
Farmacista	0,00	12,31	12,31	0,00	12,90	12,90	0,00	-0,59	-0,59
Commesso	0,00	6,23	6,23	0,00	5,86	5,86	0,00	0,37	0,37
SERVIZI GENERALI									
Addetto servizi	0,00	0,58	0,58	0,00	1,00	1,00	0,00	-0,42	-0,42
Segreteria	0,00	1,00	1,00	0,00	0,24	0,24	0,00	0,76	0,76
Staff	1,42	43,39	44,81	0,42	10,74	11,16	1,00	32,65	33,65
TOTALE	13,68	76,34	90,03	12,05	43,74	55,79	1,63	32,60	34,24

04.03 Relazione di governo

L'art.6 comma 2 del D.Lgs.175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che i Consigli devono predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di Governo. La stessa si articola su più fasi operative e di controlli: il sistema procedurale ed organizzativo dei controlli.

04.03.01 Sistema procedurale ed organizzativo dei controlli

A. Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di "corporate governance".

A1 Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- > Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, al Direttore Generale i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- > Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- > Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- > Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- > Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il "Piano") per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità;
- > Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La Società ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo.

A2 Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali.

A2.1 Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La Società attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri. Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci in data 30 dicembre 2019 per adeguare la composizione del Consiglio al D.Lgs. 175/2016, che prevede l'Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data dal 29/07/2019, resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2021.

A2.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato in data dal 29/06/2017, rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019. Ha il compito di vigilare sulla gestione della Società e sulle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

A2.3 Revisore Legale

Il Bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società Bdo Italia SpA, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

A2.4 Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2019 e rimarrà in carica fino alla data del 31 dicembre 2021. È formato da tre componenti, due professionisti esterni e il responsabile del

servizio Internal Audit, che si rapportano con gli altri organismi societari e con la struttura della Società, con indipendenza economica e piena autonomia nello svolgimento delle proprie verifiche.

A2.5 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stato nominato il Direttore Generale, che a sua volta ha nominato dei Referenti, che collaborano con lui nell'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (il "Piano") per garantire legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, con l'ausilio degli uffici interni, elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, a verificarne l'attuazione e l'idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

A2.6 Organismo Indipendente di Valutazione

Le Linee Guida ANAC ("Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", di cui alla determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017), pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017) richiedono alle società in controllo pubblico di attribuire i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), proprio delle PA, ad un organo di controllo interno o, in alternativa, all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (OdV). I compiti assegnati sono:

- attestazione degli obblighi di pubblicazione in materia di Trasparenza;
- ricezione della relazione annuale del RPCT;
- ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico – gestionale e le misure adottate per la prevenzione della corruzione;
- potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, valutata la disponibilità dell'Organismo di Vigilanza, ha individuato nello stesso il soggetto cui attribuire i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

B. Sistema di controllo interno

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di controlli sull'operatività della società.

Controlli operativi della struttura

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire, con un ragionevole grado di attendibilità, il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla società. Il sistema si articola attraverso diverse fasi operative e sistemi di controllo.

Il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della società è svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management ed è parte integrante di ogni processo aziendale. Per esercitare il controllo primario di linea la società si è dotata di una struttura organizzativa che suddivide funzioni e compiti operativi evidenziando le diverse responsabilità operative. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, rilasciato procure operative a propri dipendenti.

La differenziazione delle procure e la definizione di un sistema di procedure operative sul lato approvvigionamenti, contabile ed operativo permettono un sistema di autorizzazioni multiplo e differenziato su tutte le attività aziendali. Inoltre, la Società, presenta, trimestralmente, l'andamento patrimoniale economico e finanziario della gestione con indicazioni degli eventi gestionali di rilievo del trimestre. La situazione trimestrale viene approvata dal Consiglio di Amministrazione. Una relazione sintetica della stessa viene inviata, unitamente a quelle delle altre società del Gruppo, a tutti gli Enti locali soci diretti e indiretti del Gruppo.

Il controllo di secondo livello è esercitato dal Collegio Sindacale, dal Revisore legale (con funzioni ben definite dal Codice Civile), dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza e dall'OIV. Il sistema di controllo è stato implementato, dal 2009, attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno, attualmente in fase di revisione, volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e di un Piano di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (prevenzione della corruzione passiva e introduzione di sistemi di trasparenza):

- Il Modello organizzativo 231, in corso di aggiornamento, consiste in un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifici reati commessi da soggetti apicali o sottoposti. Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone, altresì, il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da tre componenti. La società, da anni, ha adottato il proprio Codice Etico, nel quale sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner. Nel 2016 il codice etico è stato oggetto di aggiornamento, anche per poterlo adeguare alle nuove direttive definite dall'ANAC in tema di anticorruzione e trasparenza.
- Il Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, aggiornato in data 31 gennaio 2019, sviluppato secondo le indicazioni contenute nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e nei suoi aggiornamenti e nelle "Linee Guida" ANAC. Il Piano descrive le misure adottate e da adottare dalla società, di diritto privato in controllo pubblico, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione; ciascuna misura identificata è stata adattata alle specifiche esigenze operative della società ed è il risultato dell'analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione. Il Piano rappresenta, quindi, uno strumento concreto per l'individuazione di idonee misure da realizzare all'interno dell'organizzazione e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.
- La Società, in conformità con le altre società del Gruppo, ha redatto la documentazione prevista dal Regolamento UE 2016/679, che si applica a decorrere dal 25/05/2018. Inoltre, ha messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali come indicato dall'articolo 32 del GDPR.

04.03.02 **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Informazioni richieste art. 2428, Comma 1 codice civile

I rischi per la società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre a quelli più generali riguardanti il sistema ed il contesto normativo in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 1, del Codice Civile in materia di descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, si evidenzia quanto segue:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La crescita del PIL mondiale è scesa al +2,3% nel 2019, il livello più basso dalla crisi finanziaria globale del 2008-2009.

Le motivazioni di questo rallentamento sono:

- le barriere commerciali
- le tensioni geopolitiche
- la Brexit.

L'Italia si conferma fanalino di coda della UE, dopo il +0,9% del 2018, per il 2019 la crescita è stata pari a 0,3 %.

A pesare è l'indebolimento della domanda interna, l'incremento della spesa pubblica e un contesto esterno più debole. Successivamente alla data di redazione del bilancio, non deve essere sottovalutato un fattore di instabilità recentemente manifestatisi quale l'emergenza e la diffusione del Covid 19 che, nei primi mesi del 2020, ha impattato l'attività economica in Italia, oltre che l'attività economica mondiale.

La società ha avviato la valutazione degli effetti di tale sviluppo sulla propria attività per valutarne gli impatti e, in considerazione dell'attività esercitata e della struttura patrimoniale e finanziaria, ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale.

Rischi connessi all'andamento della domanda

I rischi connessi alla domanda riguardano la società come gestore di farmacie e del Centro sportivo nonché, come controllante di un Gruppo di imprese presenti sul mercato dei servizi pubblici e di interesse generale, integrate nella più vasta realtà economica circostante. Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società e il Gruppo:

- > partecipano a raggruppamenti tra imprese per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- > lavorano per aumentare il proprio raggio d'azione, anche tramite aggregazioni con altri operatori.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando per porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi strategici

Il settore farmacie è in fase di forte evoluzione. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando per porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi normativi

I rischi normativi riguardano il rispetto delle norme e dei regolamenti a livello nazionale, regionale e locale cui la società deve attenersi in relazione alle attività che svolge. L'eventuale violazione delle norme e dei regolamenti potrebbe comportare sanzioni penali, civili e/o amministrative nonché danni patrimoniali e/o economici. Inoltre, in relazione a specifiche fattispecie, che riguardano ad esempio la normativa a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, si possono manifestare rischi di sanzioni, anche rilevanti, a carico dell'azienda in base alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001. Al fine di mitigare i rischi in oggetto, la società ha adottato e aggiorna un Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla società o dai soggetti preposti alla sua direzione e/o vigilanza; il regolare funzionamento dello stesso è costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

L'evoluzione dei settori di interesse della società è oggetto di continuo monitoraggio da parte delle strutture legali e di quelle deputate ai rapporti con i soggetti pubblici a ciò deputati. In questo contesto normativo l'atteggiamento della società è ispirato ai generali criteri di trasparenza e di apertura, volto a rafforzare il dialogo con le Autorità cui è soggetta.

L'emanazione di disposizioni normative e regolamentari applicabili alla società e ai servizi offerti, ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nel settore in cui la società opera, potrebbe inoltre rendere necessaria l'adozione di nuovi assetti organizzativi.

Rischi di concentrazione del fatturato

La società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite determinano corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela per i servizi del centro sportivo e per le vendite delle farmacie.

Informazioni richieste art. 2428, Comma 6-bis codice civile

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile in materia di gestione del rischio finanziario, si evidenzia quanto segue:

Rischi operativi e andamento dei prezzi delle materie prime

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione del centro sportivo e delle farmacie. La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

Rischio credito

La società non ha un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi viene venduta in contanti. I canoni per utilizzo immobili riguardano società controllate o società pubbliche che gestiscono servizi pubblici.

Rischio liquidità

La società non ha più necessità di ingenti investimenti nei settori gestiti; inoltre, entro il 2024, rientreranno tutti gli investimenti realizzati nel settore acquedotti e fognature per circa 7,5 milioni di euro. La società gestisce la tesoreria dell'intero Gruppo attraverso la procedura di cash-pooling con gli istituti di credito.

Indicatori patrimoniali – finanziari ed economici

Gli indicatori sintetici permettono di evidenziare lo stato di salute della Società. Con riferimento agli obblighi previsti, si è optato per l'individuazione di pochi indicatori chiave, mirati alla massima semplicità, che vengono aggiunti a quelli che normalmente sono parte integrante della relazione degli amministratori al bilancio.

Gli indici riportati nelle tabelle mostrano una flessione dell'EBITDA nell'ultimo anno, da 1.034 migliaia di euro nel 2016 a 1.931 migliaia di euro nel 2018 per poi scendere nel 2019 a 1.483 migliaia di euro.

Anche l'EBIT, a seguito dei maggiori ammortamenti, incrementa il valore negativo rispetto al 2018 (-1.458 migliaia di euro, -789 migliaia di euro rispetto al 2018).

Dai risultati indicati si evidenzia che la Società, dopo la riorganizzazione del 1° ottobre 2018, ha assunto sempre più pienamente funzioni di Holding; la sua redditività dipende pertanto, ancor più, dai risultati delle sue partecipate, avendo le attività dirette gestite un peso marginale rispetto alle attività di service svolte a favore delle società del Gruppo.

In flessione risultano pertanto gli indici di redditività: sul capitale investito (ROI, -5,4%), sulle vendite (ROS, -8,9%) e sul Patrimonio netto (ROE, +1,9%).

INDICI DI REDDITO (EURO '000)		2019	2018	2017
Risultato lordo	Utile prima delle imposte	4.616	32.130	4.871
Risultato netto	Utile dedotte le imposte	4.760	31.794	4.997

INDICI OPERATIVI		2019	2018	2017
EBITDA (Euro '000)	Risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti, finanza e fiscalità	1.483	1.931	1.331
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	1,9%	17,4%	3,2%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-5,4%	-2,6%	-4,7%
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-8,9%	-4,9%	-10,0%

INCIDENZA DI DURATA CREDITI E DEBITI		2019	2018	2017
Giorni medi di incasso	360 / (Rapporto fra fatturato e crediti)	48	38	14
Giorni medi di pagamento	360 / (Rapporto fra acquisti e debiti)	83	86	85
Giorni CCN	Differenza tra giorni medi di incasso e pagamento	-35	-48	-71

Indicatori di risultato finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito si presentano gli indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività, che evidenziano:

- una struttura finanziaria che manifesta una elevata capacità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti, sebbene in riduzione rispetto all'esercizio precedente (84% nel 2019 vs. 100% nel 2018);

- > livello di indebitamento fortemente contenuto: le fonti interne rappresentano il 98% delle fonti complessive di finanziamento, dato in linea con il 2018; il rapporto debito finanziario/equity è in ulteriore riduzione (0,06 nel 2019, a fronte dello 0,12 nel 2018);
- > valore aggiunto per dipendente: 81,9 migliaia di euro nel 2019 (dato 2018: 90,7 migliaia di euro).

FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (EURO '000)		2019	2018	2017
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-10.913	-9.976	-12.460
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,96	0,95	0,93
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-2.504	-37	-1.030
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,99	1,00	0,99

STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018	2017
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,09	0,17	0,20
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,06	0,12	0,14
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	0,85	1,59	1,67
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,98	0,98	0,97
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda+Gestione finanziaria ed Oneri finanziari	80,52	345,47	62,71
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda+Gestione finanziaria e PFN	1,19	8,19	1,33

SOLVIBILITÀ (EURO '000)		2019	2018	2017
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-2.504	-37	-1.030
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,84	1,00	0,95
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-3.486	-1.001	-1.909
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,77	0,95	0,90

INDICI DI REDDITIVITÀ (EURO '000)		2019	2018	2017
Valore aggiunto/N. dipendenti fte (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. medio dipendenti	81,9	90,7	80,4
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	1,9%	17,4%	3,2%
ROI operativo (NAT x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-5,4%	-2,6%	-4,7%
NAT (Rapporto di rotazione capitale investito)	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	0,60	0,54	0,47
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-8,9%	-4,9%	-10,0%

04.04 ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel corso dell'anno non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali ad eccezione dell'ingresso di tutti i soci della società controllate (escluso A2A Integrambiente Srl) in AEB SpA tramite conferimento delle partecipazioni residue delle società già controllate da AEB SpA.

In data 4 marzo 2020 la società ha acquistato dal Comune di Muggiò n. 16.087 azioni proprie.

Successivamente la società ha ceduto n. 10 azioni proprie al Comune di Barlassina.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

> **sede legale:** via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)

> **unità locali:** Centro sportivo, via G. Colombo – Seregno (MB) Farmacia via Edison, 96 – Seregno (MB); Farmacia Santuario, via Santuario, 23 – Seregno (MB); Farmacia via Colzani, 135 – Seregno (MB); Farmacia via Pietro Verri, 16 – Biassono (MB); Farmacia via Bertacciola, 63/A – Bovisio Masciago (MB); Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro – Besana in Brianza (MB); Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con l'Ente di riferimento e le società controllate

La Società controlla un Gruppo, possiede partecipazioni, fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti ed è, a sua volta, controllata dal Comune di Seregno. I rapporti intercorsi con il comune di Seregno e con le società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali. I secondi hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo alla vostra società.

I rapporti economici dell'esercizio 2019 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2019 con le parti controllanti e correlate vengono di seguito dettagliati.

RAPPORTI ECONOMICI		Comune di Seregno	
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ			
	2019	2018	
Prestazioni	60	99	
Varie			
Totale	60	99	
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ			
	2019	2018	
Prestazioni	77	77	
Varie			
Totale	77	77	
Totale delta ricavi - costi	-17	22	
RAPPORTI PATRIMONIALI		Comune di Seregno	
ATTIVI PER LA SOCIETÀ			
	2019	2018	
Commerciali	120	60	
Varie	90	90	
Totale	210	150	
PASSIVI PER LA SOCIETÀ			
	2019	2018	
Commerciali			
Varie			
Totale	-	-	
Totale delta ricavi - costi	210	150	

La società controlla direttamente Gelsia Srl, RetiPiù Srl e Gelsia Ambiente Srl. I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

RAPPORTI ECONOMICI	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Prestazioni e utilizzo beni	2.108	795	319	106	1.373	358	3.800	1.259
Gestione Cash pooling			2	7	39	13	41	20
Varie	233	58	95	18		13	328	89
Totale	2.341	853	416	131	1.412	384	4.169	1.368
CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Prestazioni e utilizzo beni	45	380	106	32	3		154	412
Somministrazioni	88	84					88	84
Varie	508	548	18	2	27		553	550
Totale	641	1.012	124	34	30	-	795	1.046
Totale delta ricavi - costi	1.700	-159	292	97	1.382	384	3.374	322

RAPPORTI PATRIMONIALI	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
ATTIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Commerciali	901	533	151	116	433	339	1.485	988
Finanziari - Cash pooling					2.478	6.356	2.478	6.356
Tributari - IRES di gruppo	910			340	333		1.243	340
Dividendi	662	662					662	662
Varie	103	3	1		33		137	3
Totale	2.576	1.198	152	456	3.277	6.695	6.005	8.349
PASSIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Commerciali	221	186	115	181		2	336	369
Finanziari - Cash pooling	6.769	12.750	2.103	3.225			8.872	15.975
Tributari - IRES di gruppo		1.464	725			62	725	1.526
Varie	17	17		76			17	93
Totale	7.007	14.417	2.943	3.482	0	64	9.950	17.963
Totale delta attivo - passivo	-4.431	-13.219	-2.791	-3.026	3.277	6.631	-3.945	-9.614

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile, possiede azioni proprie, non ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, AEB ha proceduto all'acquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 2.712 migliaia.

Tale operazione è stata eseguita, come da deliberazione Assembleare del 6 febbraio 2019, nei confronti del Comune di Muggiò, ed ha riguardato 16.087 azioni detenute da tale Ente, che AEB ha acquisito ad un prezzo unitario di Euro 168,58. Si segnala infine l'ingresso nella compagine azionaria, avvenuto nel mese di giugno 2019, di un nuovo socio, il Comune di Barlassina, al quale sono state cedute n. 10 azioni proprie ad un controvalore unitario di Euro 188,00 come definito in data 6 febbraio 2019 dall'Assemblea dei soci.

Uso di strumenti finanziari (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Consolidato Fiscale Nazionale

La società ha aderito al consolidato fiscale nazionale, unitamente alle controllate Gelsia Srl, RetiPiù Srl e Gelsia Ambiente Srl, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato presentato da AEB S.p.A. sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

04.05 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

La società nei primi mesi del 2020 ha definito un accordo con A2A SpA che, attraverso la scissione parziale di Unareti SpA, vede l'apporto al Gruppo del ramo distribuzione gas metano e del controllo integrale della società A2A Illuminazione pubblica Srl. L'ingresso dei nuovi asset incrementerà l'EBITDA a oltre 50 milioni di euro con consistenti incrementi dei dividendi nei prossimi 5 anni.

Le sinergie realizzabili con il socio industriale determineranno un consistente incremento sia degli investimenti sul territorio che dei risultati economici.

A questo si aggiunge la possibilità di aggregare realtà del territorio in accordo con il socio industriale.

Seregno, 29 maggio 2019
Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Loredana Bracchitta



05 **Prospetti di Bilancio**



05.01 **Situazione Patrimoniale-Finanziaria**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (VALORI ESPRESSI IN EURO)			
ATTIVITÀ		31.12.2019	31.12.2018
RIF NOTA	ATTIVITÀ NON CORRENTI		
01	Immobili, impianti e macchinari	24.342.739	24.787.465
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	5.221.421	5.064.679
03 bis	Diritti d'uso	326.267	-
04	Partecipazioni	229.579.237	161.543.255
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	84.692	89.315
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.628.733	1.535.205
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	-
	Totale Attività non correnti	261.183.089	193.019.919
RIF NOTA	ATTIVITÀ CORRENTI		
09	Rimanenze	981.784	964.674
10	Crediti commerciali	1.908.270	1.352.077
11	Crediti per imposte	1.279.143	1.181.880
12	Altre attività correnti	1.031.708	804.346
13	Altre attività finanziarie correnti	2.478.637	6.355.816
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.066.003	11.273.233
	Totale Attività correnti	12.745.545	21.932.026
	Totale Attivo	273.928.634	214.951.945

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ
 (VALORI ESPRESSI IN EURO)

RIF NOTA	PATRIMONIO NETTO	31.12.2019	31.12.2018
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	109.578.200	84.192.200
	Riserve	135.932.296	67.057.555
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.759.745	31.793.853
	Totale Patrimonio netto	250.270.241	183.043.608
RIF NOTA	PASSIVITÀ NON CORRENTI		
16	Finanziamenti	3.735.004	4.673.128
17	Altre passività non correnti	1.391.977	1.738.707
18	Fondi per benefici a dipendenti	611.407	659.566
19	Fondi per rischi ed oneri	1.827.419	1.998.566
20	Fondo Imposte differite passive	843.318	869.755
	Totale Passività non correnti	8.409.125	9.939.722
RIF NOTA	PASSIVITÀ CORRENTI		
21	Finanziamenti	10.168.580	17.193.578
22	Debiti Commerciali	2.482.625	1.986.369
23	Debiti per imposte	1.638.771	1.643.365
23	Altri debiti	959.292	1.145.303
	Totale Passività correnti	15.249.268	21.968.615
	Totale Patrimonio netto e Passivo	273.928.634	214.951.945



05.02 **Conto economico complessivo**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (VALORI ESPRESSI IN EURO)		31.12.2019	31.12.2018
RIF NOTA	RICAVI DELLE VENDITE		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.228.753	12.665.347
27	Altri ricavi e proventi	2.062.294	1.120.266
	Totale Ricavi delle vendite	16.291.047	13.785.613
RIF NOTA	COSTI OPERATIVI		
28	Acquisti	(5.632.188)	(5.826.327)
29	Variazione delle rimanenze	17.111	86.088
30	Servizi	(2.647.491)	(2.184.222)
31	Costi per il personale	(5.890.576)	(3.129.193)
32	Altri costi operativi	(857.423)	(800.549)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	202.568	-
	Totale costi operativi	(14.807.999)	(11.854.203)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	1.483.048	1.931.410
RIF NOTA	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ACCANTONAMENTI, PLUSVALENZE/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/ SVALUTAZIONI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON CORRENTI		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(2.919.109)	(2.594.410)
35	Accantonamenti	(21.800)	(6.000)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	-	-
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/ minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(2.940.909)	(2.600.410)
	Risultato operativo (EBIT)	(1.457.861)	(669.000)
RIF NOTA	GESTIONE FINANZIARIA		
37	Proventi da partecipazioni	6.126.861	32.879.534
38	Proventi finanziari	40.948	19.857
39	Oneri finanziari	(93.848)	(100.529)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	Totale gestione finanziaria	6.073.961	32.798.862
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	4.616.100	32.129.862
42	Imposte	143.645	(336.009)
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.759.745	31.793.853
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	4.759.745	31.793.853

The background of the slide features a vibrant green color with intricate, flowing blue lines that create a sense of movement and depth. These lines are composed of many thin, parallel strokes that curve and swirl together, forming a complex, organic pattern. A white rectangular box is positioned in the center-right of the slide, containing the text.

05.03 **Rendiconto finanziario**

RENDICONTO FINANZIARIO (VALORI ESPRESSI IN EURO)		31.12.2019	31.12.2018
A.	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.759.745	453.607
	Imposte sul reddito	(143.645)	336.009
	Interessi passivi/(interessi attivi)	52.900	80.672
	(Dividendi)	(6.126.861)	(32.879.534)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	385	-
	UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA CESSIONE	(1.457.476)	(669.000)
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-	-
	Ammortamento delle immobilizzazioni	2.919.109	2.594.410
	Svalutazione crediti	21.800	6.000
	Altre rettifiche per elementi non monetari	123.488	(44.111)
	Totale rettifiche per elementi non monetari	3.064.397	2.556.299
2.	FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	1.606.921	1.887.299
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(17.110)	(86.089)
	Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(577.993)	(907.307)
	Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	496.257	(1.032)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	23.793	478.200
	Totale variazioni del capitale circolante netto	(75.053)	(516.228)
3.	FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	1.531.868	1.371.071
	<i>Altre rettifiche</i>		-
	Interessi incassati/(pagati)	(45.609)	(82.144)
	Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(377.203)	6.971
	Dividendi incassati	6.101.395	3.697.475
	(Utilizzo dei fondi)	(542.698)	(396.994)
	Totale altre rettifiche	5.135.885	3.225.308
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)		6.667.753	4.596.379
B.	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
	Variazione Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.916.581)	(207.375)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Variazione Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(628.151)	(52.734)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Variazione Diritti d'uso (Investimenti)	(413.045)	-
Variazione Partecipazioni (Investimenti)	(103.000)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Saldo acquisizione rami amministrativi		83.262
Altre attività e passività non correnti	(342.107)	(344.901)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(3.402.884)	(521.748)
---	--------------------	------------------

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO


Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti verso banche	13.536	13.153
Accensione finanziamenti verso banche		
(Rimborso) finanziamenti verso banche	(1.154.363)	(1.133.996)
Accensione / (rimborso) finanziamenti verso altri	280.364	(47.460)
Incremento/(decremento) tesoreria accentrata verso controllate	(3.225.480)	(4.206.558)
Mezzi propri		
Vendita/(Acquisto) azioni proprie	(2.710.131)	
Pagamento dividendi	(2.676.025)	(2.728.211)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(9.472.099)	(8.103.072)
--	--------------------	--------------------

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
(A +/- B +/- C)**

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.066.003	11.273.233
> di cui denaro e valori in cassa	96.365	82.796
> di cui depositi bancari e postali	4.969.638	11.190.437
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.273.233	15.301.674
> di cui denaro e valori in cassa	82.796	96.837
> di cui depositi bancari e postali	11.190.437	15.204.837

Il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" è generato esclusivamente da flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria.



05.04 **Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
 (VALORI ESPRESSI IN EURO)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016	84.192.200	17.074.704	12.567.649	8.807.616	1.755.977	23.686.500	71.973	4.321.935	152.478.554
Destinazione risultato esercizio precedente			216.098	648.292			(44.008)	(4.321.935)	(3.501.553)
Utile azioni proprie							3.826		3.826
Risultato dell'esercizio								4.997.139	4.997.139
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	84.192.200	17.074.704	12.783.747	9.455.908	1.755.977	23.686.500	31.791	4.997.139	153.977.966
Destinazione risultato esercizio precedente			249.857	749.572			1.266.515	(4.997.139)	(2.731.195)
Utile azioni proprie							2.984		2.984
Risultato dell'esercizio								31.793.853	31.793.853
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	84.192.200	17.074.704	13.033.604	10.205.480	1.755.977	23.686.500	1.301.290	31.793.853	183.043.608
Destinazione risultato esercizio precedente			1.589.693	4.769.078		22.541.949	2.893.133	(31.793.853)	-
Distribuzione dividendo							(2.731.195)		(2.731.195)
Utile azioni proprie							55.171		55.171
Acquisto azioni proprie		(2.712.011)							(2.712.011)
Vendita azioni proprie		1.880							1.880
Effetto attuariale IAS 19							(54.507)		(54.507)
Aumento Capitale sociale	25.386.000	42.521.550							67.907.550
Risultato dell'esercizio								4.759.745	4.759.745
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019	109.578.200	56.886.123	14.623.297	14.974.558	1.755.977	46.228.449	1.463.892	4.759.745	250.270.241



06 **NOTE ESPLICATIVE**

06.01 Informazioni societarie

AEB S.p.A., società capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia, è totalmente partecipata da enti pubblici e controllata dal Comune di Seregno. Le sue attività operative consistono nella gestione di sette farmacie municipali, di un centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale; di impianti di "illuminazione votiva", di fibre ottiche a servizio del Gruppo, di enti locali e di privati che dovessero necessitarne.

06.02 Appartenenza ad un Gruppo

La società detiene partecipazioni di controllo in Gelsia Srl, RetiPiù Srl e Gelsia Ambiente Srl e pertanto ha redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e delle sue controllate.

AEB S.p.A., a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha esercitato la facoltà, unitamente alle sue controllate, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

06.03 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio dell'esercizio, e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2019, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio, redatto in unità di Euro e comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di Euro.

06.04 Applicazione dei principi contabili internazionali

Principio generale

AEB S.p.A. ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- Un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- Un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- Un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- Un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

06.05 Principi contabili e Criteri di valutazione adottati

Ai sensi dello IAS 8, nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019" sono indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore da tale data e quindi applicati per la prima volta nel presente bilancio, con indicazione dei relativi effetti sul bilancio stesso.

Nel paragrafo a seguire, "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea", vengono invece dettagliati i principi contabili ed interpretazioni già emessi, ma non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, i cui eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2019:

Principio IFRS 16 "Leases"

L'IFRS 16 ha sostituito il principio IAS 17 – "Leases", nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determining whether an Arrangement contains a Lease", SIC-15 "Operating Leases-Incentives" e SIC-27 "Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease".

Il nuovo principio contabile ha uniformato, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16, infatti, impone al locatario di rilevare:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria: i) una passività di natura finanziaria, che rappresenta il valore attuale dei canoni futuri che la società è impegnata a pagare a fronte del contratto di locazione, e ii) un'attività che rappresenta il "diritto d'uso" del bene oggetto di locazione;
- nel Conto Economico: i) gli oneri finanziari connessi alla summenzionata passività finanziaria e ii) gli ammortamenti connessi al summenzionato "diritto d'uso".

Il locatario rileva nel Conto Economico gli interessi derivanti dalla passività per leasing e gli ammortamenti del diritto d'uso. Il diritto d'uso è ammortizzato sulla durata effettiva del contratto sottostante.

La Società ha applicato il nuovo principio utilizzando il metodo prospettico ed escludendo i contratti short-term, ovvero con una durata inferiore ai 12 mesi ed i contratti low-value, ovvero aventi ad oggetto un bene di modesto valore, dal perimetro di applicazione avvalendosi degli espedienti pratici previsti dal paragrafo 6 dell'IFRS 16.

Gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 hanno comportato:

- l'incremento delle attività dovute all'iscrizione dei diritti d'uso;
- l'incremento delle passività derivante dall'iscrizione del debito finanziario per leasing a fronte dei pagamenti dei canoni;
- la riduzione dei costi operativi, relativa ai canoni di locazione;
- l'incremento degli oneri finanziari riconducibili agli interessi sulla passività per leasing e l'incremento degli ammortamenti relativi al diritto d'uso.

Più in dettaglio, la Società ha adottato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 avvalendosi dell'approccio prospettico semplificato, che prevede l'iscrizione di una passività finanziaria pari al valore attuale dei canoni di locazione futuri e di un diritto d'uso di pari importo. Tale approccio non comporta pertanto un impatto sul patrimonio netto.

Gli effetti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Società della prima applicazione del principio IFRS 16, non particolarmente rilevanti, sono evidenziati nel seguito della presente nota integrativa, in sede di commento delle voci interessate.

La prima applicazione dell'IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di passività finanziarie per leasing pari a Euro 413 migliaia e di attività per diritto d'uso di pari importo nonché oneri finanziari per Euro 6 migliaia ed ammortamenti per Euro 87 migliaia.

Modifiche all'IFRS 9: Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (criterio SPPI) e che lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Interpretazione IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito"

L'interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12. Al momento dell'adozione dell'interpretazione, la Società ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali incerte e ha determinato che è del tutto probabile che i propri trattamenti fiscali saranno accettati dalle autorità fiscali. L'interpretazione, pertanto, non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Emendamento allo IAS 19 "Modifica del piano, riduzione o regolamenti"

L'emendamento chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica in un piano a benefici definiti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio in quanto la Società, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei suddetti piani.

Modifiche allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture"

Le modifiche in oggetto comportano la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società, in quanto la stessa non detiene partecipazioni.

Ciclo annuale di miglioramenti agli standard IFRS 2015-2017 (Reg. UE 412/2019)

L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico. Il Documento in esame apporta modifiche ai seguenti Principi:

- > **IFRS 3 Business Combination:** le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale che si è realizzata in più fasi, e nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella joint operation.
- > **IFRS 11 Joint Arrangements:** Le modifiche chiariscono che, per un'entità che partecipa in una joint operation senza avere il controllo congiunto, le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate.
- > **IAS 12 Income Tax:** le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci.
- > **IAS 23 Borrowing costs:** le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività.

Le fattispecie sopra illustrate non rientrano attualmente nell'attività aziendale, e pertanto l'adozione delle disposizioni da parte della Società non ha comportato effetti sul bilancio né cambiamenti nelle politiche contabili.

Principi, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31/12/2019

Nei prossimi esercizi risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

- > **Modifiche all'IFRS 3 "Definition of a Business".** Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche alla definizione di attività aziendale nell'IFRS 3 per supportare le entità nel determinare se un insieme di attività e beni acquisiti costituisca un'attività aziendale o meno. Poiché le modifiche si applicano prospetticamente alle transazioni o ad altri eventi che si manifestano alla data di prima applicazione o successivamente, la Società non è impattata da queste modifiche.
- > **Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 "Definition of Material".** Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements e allo IAS 8 Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors, per allineare la definizione di "rilevante" negli standard e per chiarire taluni aspetti della definizione. L'applicazione è richiesta, prospetticamente, a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2020, non sono previsti effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi e/o emendamenti:

- > **Principio IFRS 17 "Insurance Contracts".** Nuovo principio contabile per la contabilizzazione dei contratti assicurativi che sostituirà l'IFRS 4. Il nuovo principio sarà efficace nella predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2021, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea. Non sono previsti effetti sul bilancio della Società.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019 sono di seguito riportati:

06.05.01 Immobili, impianti e macchinari

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti. Detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui "fair value" può essere attendibilmente determinato sono state iscritte ad un valore rideterminato, pari al loro "fair value" alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che:

- > per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- > per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Seregno	5,00
Impianti telecomunicazione	18,00
Impianti fotovoltaici sede	9,00
Impianti generici fabbricati	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12,50
Cartografia TLC	10,00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20,00
Autovetture	20,00
Telefonia	20,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,30 – 12,50
Macchine elettroniche e CED	20,00
Attrezzatura fissa	10,00

a) i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque Srl e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque Srl e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che determini l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni acqua e fognature di proprietà della società, entro il 31 dicembre 2024 e che le eventuali minusvalenze restino a carico di Brianzacque Srl.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata. Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

06.05.02 Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2018, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- > i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;
- > i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto. Nel corso del 2019 si è sottoscritto il nuovo contratto per la gestione della farmacia sita in Bovisio Masciago con l'ente locale con scadenza al 31.12.2030;
- > le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre" ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce "Altre" ricomprendono:

- > manutenzioni straordinarie su beni di terzi riguardanti il settore idrico-fognature ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto;
- > manutenzioni straordinarie su beni di terzi riguardanti il centro sportivo ammortizzati in cinque quote costanti, l'accordo con il Comune di Seregno prevede che gli investimenti vengano ceduti a titolo oneroso al soggetto che subentrerà nella gestione del servizio;
- > l'importo pagato in sede di acquisizione dei rami amministrativi dalle società del gruppo è ammortizzato sulla base del periodo utilizzato dal perito per la valutazione dei rami stessi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

06.05.02 bis Diritti d'uso IFRS16

Dal 1 gennaio 2019 è in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" in materia di contabilizzazione di contratti di leasing. Il nuovo standard sostituisce lo IAS 17 con l'obiettivo di introdurre un modello di contabilizzazione unico per tutte le tipologie di leasing, superando la precedente distinzione fra "leasing finanziario" e "leasing

operativo". Tale modello è basato sulla rilevazione, in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo del bene (right of use) in contropartita ad una passività (lease liability) rappresentativa dell'obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto.

Dalla data del 1 gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, la società ha provveduto ad analizzare i contratti di locazione in essere ed ha provveduto ad attribuire e rilevare nell'attivo un valore rappresentativo del diritto d'uso e nel passivo il debito derivante pagamenti dei canoni previsti dal contratto. Nel conto economico vengono contabilizzate separatamente le spese per interessi sulla passività e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. Sono stati esclusi dall'applicazione: i contratti con durata inferiore o uguale a 12 mesi; i contratti relativi a beni di modesto valore unitario (inferiore a circa 5 migliaia di euro); i contratti ove non è previsto un controllo completo del bene da parte dell'utilizzatore e gli accordi per i servizi in concessione (IFRIC 12). I canoni di locazione relativi a contratti esclusi dall'applicazione del IFRS 16 vengono rilevati a conto economico nell'esercizio di competenza.

Le regole di prima applicazione hanno previsto la possibilità di scegliere tra due diversi metodi di applicazione:

- > Metodo prospettico pieno: ogni contratto deve essere rilevato come se l'IFRS 16 fosse stato applicato da sempre;
- > Metodo prospettico modificato: la passività finanziaria viene determinata sulla base del valore attuale delle rate residue da pagare al 1° gennaio 2019. Il diritto d'uso può essere determinato come se l'IFRS 16 fosse stato applicato da sempre oppure determinato in un valore corrispondente a quello della passività.

La società ha applicato IFRS 16 con il metodo prospettico modificato optando per la valorizzazione del diritto d'uso pari alla passività finanziaria.

Le attività per il diritto d'uso IFRS16 (right of use) vengono ammortizzate per la durata del relativo contratto di locazione.

06.05.03 Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica. Le partecipazioni che non presentano le sopracitate caratteristiche sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

06.05.04 Altre Attività finanziarie non correnti

Le Altre attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

06.05.05 Altre Attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

06.05.06 Attività non correnti disponibili per la vendita

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

06.05.07 Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

06.05.08 Crediti

I crediti commerciali sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato median-

te lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

06.05.09 **Altre attività finanziarie correnti**

Le altre attività finanziarie correnti sono iscritte al loro fair value con impatto a conto economico. Il saldo verso le controllate per la gestione della tesoreria accentrata è iscritto al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica temporale.

06.05.10 **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

06.05.11 **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

06.05.12 **Fondi per benefici ai dipendenti**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente. A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato, delle mensilità aggiuntive. Le valutazioni attuariali così eseguite hanno evidenziato, contrariamente a quanto emerso negli anni precedenti, differenze di valutazione significative rispetto ai dati contabili. La società ha pertanto provveduto all'adeguamento della passività.

06.05.13 **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

06.05.14 **Finanziamenti**

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

06.05.15 **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

06.05.16 **Costi**

I costi sono esposti in bilancio quando i beni/ servizi sono utilizzati; se il servizio/bene ha un'utilità su più esercizi viene esposto ripartendolo in modo sistematico sugli esercizi stessi. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

06.05.17 **Proventi finanziari**

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo. I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

06.05.18 **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

06.05.19 **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle

perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

06.05.20 Continuità aziendale

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2019 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale. A tale riguardo precisiamo che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 venutasi a creare nel I trimestre 2020 ha generato una situazione di generale incertezza a livello nazionale e internazionale; di ciò viene dato conto nel paragrafo delle presenti Note Esplicative denominato "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio" nonché, più ampiamente, nella Relazione sulla Gestione.

In proposito, pur ribadendo la perdurante situazione di incertezza che rende difficile la formulazione di previsioni circa i futuri andamenti del sistema economico generale, in considerazione dell'attività esercitata dalla Società e della sua struttura patrimoniale e finanziaria, si ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa il mantenimento del presupposto in oggetto.

06.05.21 Incertezza sull'uso delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico. L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi. Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare, le voci interessate sono il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e le imposte differite attive.

Fondo svalutazione crediti: La società incassa la maggior parte dei propri ricavi all'atto della prestazione. La società ha comunque provveduto a costituire, per i rischi in essere, un fondo svalutazione che al 31.12.2019 ammonta a 323 migliaia di Euro. La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Fondi rischi ed oneri: La società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria fondi per rischi ed oneri per 1.827 migliaia di Euro che rappresentano oneri per benefici per il personale dipendente e per rischi ed oneri connessi all'attività della società. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi ed oneri inerenti la sua attività operativa.

Imposte differite attive: La società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria imposte differite attive per 1.629 migliaia di Euro. La verifica sulla recuperabilità delle stesse si è basata sui piani triennali della Società, sui budget annuali e alle previsioni di imponibili fiscali rivenienti dal consolidato fiscale di Gruppo che hanno fatto emergere che non è necessario rettificare queste poste dell'attivo.

06.05.22 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita con il numero di azioni ordinarie della Società.

06.06 Commenti alle principali voci di bilancio

Situazione Patrimoniale Finanziaria

06.06.01 Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2019	Euro 24.343
Saldo al 31/12/2018	Euro 24.788
Variazione	Euro -445

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

I Terreni e fabbricati sono relativi a:

- > sedi utilizzate dal Gruppo e da società partecipate per l'espletamento delle proprie attività;
- > proprietà immobiliari presso la farmacia di Giussano recentemente ristrutturate per l'utilizzo da parte di medici di base e specialisti;
- > proprietà immobiliari presso le farmacie di Seregno. Nel corso del 2019 si è proceduto alla completa ristrutturazione del fabbricato della farmacia "Santuario" e sono terminati i lavori di completamento dell'immobile della nuova farmacia "Colzani" con il contestuale trasferimento dell'attività della "San Carlo";
- > proprietà immobiliari a Seregno e Giussano concesse in uso alle società del Gruppo a fronte di appositi canoni d'affitto.

Gli **Impianti e macchinari** sono prevalentemente costituiti da impianti di proprietà della società relativi al settore acqua potabile e fognature che sono stati concessi in uso, a fronte di un canone annuale di utilizzo, a Brianzacque Srl.

Le **Attrezzature industriali e commerciali** sono costituite da beni di proprietà della società che vengono usati direttamente o date in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Immobilizzazioni in corso** sono costituite da beni in corso di realizzazione.

DETTAGLIO ATTIVITÀ MATERIALI				
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	VALORE NETTO AL 31.12.2019		VALORE NETTO AL 31.12.2018	
VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
Terreni e fabbricati		14.530		13.177
Terreni	3.547		3.547	
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734		1.734	
Costruzioni leggere	2		3	
Fabbricati civili	1.795		1.866	
Fabbricati industriali	3.993		3.911	
Fabbricati farmacie	2.832		1.363	
Fabbricati pozzi	627		753	
Impianti e macchinari		8.255		9.863
Allacciamenti acqua	666		799	
Allacciamenti fognature	140		169	
Attrezzature generiche	49		37	
Attrezzature centro sportivo	2		3	
Impianti e rete lampade votive Seregno	108		115	
Impianti potabilizzazione acqua	152		183	
Impianti serbatoio acqua	48		57	
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	472		566	
Impianti telecontrollo	42		50	
Rete acqua potabile	1.886		2.263	
Rete fognature	4.502		5.403	
Rete telecontrollo	6		7	
Rete TLC e telemisure	182		211	
Attrezzature industriali e commerciali		107		131
Strumenti di misura e controllo acqua	30		36	
Cartografia	62		76	
Altre attrezzature	15		19	
Altri beni		1.429		577
Autovetture-autoveicoli	56		31	
Telefonia	5		2	
Hardware e software	265		110	
Lampade votive Giusano	2		2	
Mobili e altre dotazioni tecniche	1.101		432	
Immobilizzazioni materiali in corso		22		1.040
Immobile Farmacia Seregno - C.na Savina	-		1.005	
Immobile Farmacia Seregno - Santuario	-		15	
Impianto FTV	16		16	
Altre immobilizzazioni	6		4	
Totale		24.343		24.788

06.06.02 Avviamento e altre attività a vita non definita

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

06.06.03 Altre attività immateriali

Saldo al 31/12/2019	Euro 5.221
Saldo al 31/12/2018	Euro 5.065
Variazione	Euro 156

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

DETTAGLIO ATTIVITÀ MATERIALI				
ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	VALORE NETTO AL 31.12.2019		VALORE NETTO AL 31.12.2018	
VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
Diritti Brevetto		-		-
Sito internet	-		-	
Concessioni, licenze marchi		4.073		4.159
Concessione farmacia Besana	787		823	
Concessione farmacia Biassono	1.034		1.086	
Concessione farmacia Bovisio	137		-	
Concessione farmacia Seregno	92		95	
Concessione farmacia Giusano	1.153		1.205	
Disavanzo fusione	870		950	
Altre immobilizzazioni immateriali		699		859
Ristrutturazione fabbricati farmacie	82		100	
Ristrutturazione fabbricati ambulatori	81		114	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate	3		4	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate	1		2	
Ristrutturazione serbatoio acqua Giusano	24		28	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	2		2	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	38		46	
Ristrutturazione reti acqua Muggio'	46		55	
Piani acquedotti e fognature	54		65	
Impianti elettrici pozzi acqua	19		22	
Rami amministrativi 01.10.2018	261		331	
Altre immobilizzazioni	8		15	
Software		80		3
Software	80		3	
Immobilizzazioni immateriali in corso		369		44
Sistema gestionale SAP	324		-	
altre	45		44	
Totale		5.221		5.065

I **diritti di brevetto** sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet.

Le **Concessioni, licenze e marchi** sono relativi a:

- > canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (787 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- > canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia dal 2011 (1.034 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- > canone concessione erogato al Comune di Bovisio Masciago nel 2019 (137 migliaia di euro) a seguito di sottoscrizione di nuovo contratto per la gestione della farmacia con l'ente locale. Il nuovo contratto ha durata sino al 31.12.2030;
- > importo residuale di 92 migliaia di euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- > importo derivante dalla fusione, 2013, della Farmacia Comunale di Giussano Srl (1.153 migliaia di euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;
- > importo derivante dalla fusione, 2011, della società MBM Spa (870 migliaia di euro) e relativo alla farmacia comunale di Bovisio Masciago.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate; l'importo pagato in sede di acquisizione dei rami amministrativi dalle società del gruppo che è ammortizzato sulla base del periodo utilizzato dal perito per la valutazione dei rami stessi. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

06.06.03 bis **Diritti d'uso IFRS16**

Saldo al 31/12/2019	Euro 326
Saldo al 31/12/2018	Euro -
Variazione	Euro 326

I diritti d'uso IFRS 16 sono relativi alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases.

DETTAGLIO ATTIVITÀ				
DIRITTI D'USO IFRS16	VALORE NETTO AL 31.12.2019		VALORE NETTO AL 31.12.2018	
VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
Terreni e fabbricati		181		-
Diritto d'uso IFRS 16 - Fabbricati	181		-	
Altri beni		145		-
Diritto d'uso IFRS 16 - Autovetture uso promiscuo	145		-	
TOTALE		326		-

I diritti d'uso IFRS 16 sono relativi alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases. L'iscrizione si riferisce alle seguenti fattispecie contrattuali:

- > Locazioni di immobili (immobile ambulatori medici Bovisio Masciago);
- > Locazione di autovetture (contratti di noleggio a lungo termine di autovetture aziendali in uso promiscuo ai dipendenti).

06.06.04 Partecipazioni

Saldo al 31/12/2019	Euro 229.579
Saldo al 31/12/2018	Euro 161.543
Variazione	Euro 68.036

La società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Partecipazioni in imprese controllate	229.507	161.471
Partecipazioni in altre imprese	72	72
Totale partecipazioni	229.579	161.543

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

MOVIMENTI	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE COLLEGATE	ALTRE IMPRESE	TOTALE
Saldo al 31.12.2018	161.471	---	72	161.543
Fondo svalutazione 31.12.2018				
Saldo al 31.12.2018	161.471	---	72	161.543
Acquisizioni	68.036			68.036
Dismissioni				
Totale al 31.12.2019	229.507	---	72	229.579

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

DENOMINAZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Partecipazioni in società controllate		
Gelsia Srl	100,000	77,111
RetiPiù Srl	99,936	73,530
Gelsia Ambiente Srl	70,000	53,978
Partecipazioni in altre imprese		
SINIT Srl in liquidazione	7,180	7,180

Partecipazioni in società controllate

La voce in esame ha subito nell'esercizio un significativo incremento, principalmente per effetto dell'operazione straordinaria di aumento di capitale con conferimento di partecipazioni societarie avvenuta in data 30 dicembre 2019 con Atto Notaio Roncoroni.

Tale operazione, i cui effetti sul capitale di AEB e sulla relativa compagine azionaria verranno illustrati nella successiva Nota 6-15 "Patrimonio netto", ha comportato il conferimento in AEB da parte di diversi soggetti conferenti, in cambio di azioni di AEB di nuova emissione, delle seguenti partecipazioni:

- Nr. 21.787.118,72 quote di capitale di RetiPiù Srl, pari al 26,392% del capitale della stessa, per un controvalore di Euro 42.772 migliaia;
- Nr. 4.642.864,25 quote di capitale di Gelsia Srl, pari al 22,820% del capitale della stessa, per un controvalore di Euro 23.171 migliaia;
- Nr. 746.192,7 quote di capitale di Gelsia Srl, pari al 15,974% del capitale della stessa, per un controvalore di Euro 1.965 migliaia.

Il valore dei suddetti conferimenti, pari a complessivi Euro 67.908 migliaia, è stato imputato per Euro 25.386 migliaia al Capitale e per Euro 42.522 migliaia alla Riserva Sovrapprezzo, ed è stato determinato sulla base di apposite perizie redatte da esperti indipendenti, nel rispetto della procedura prevista dal Codice Civile per le operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (art. 2441 c.c.) in relazione all'emissione di nuove azioni che devono essere liberate mediante conferimenti in natura (art. 2440 c.c.).

In particolare, in base al disposto dell'art. 2440 comma 2 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di AEB ha deciso di sottoporre l'aumento di capitale mediante conferimento in natura alla disciplina prevista dal secondo comma, lettera b), dell'art. 2343-ter c.c., in forza del quale non è richiesta la relazione di stima di cui al primo comma dell'art. 2343 c.c. qualora il valore attribuito ai beni conferiti risulti da una valutazione precedente di non oltre sei mesi il conferimento e sia conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto dei conferimenti medesimi, effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e da chi ne detiene il controllo, dotato di adeguata e comprovata professionalità; tale esperto è stato nominato nella persona del Dott. Enrico Rovere, domiciliato in Milano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Legali. Le operazioni suddette, finalizzate all'acquisizione dell'intero capitale di Gelsia Srl e di RetiPiù Srl, e di una quota pari al 70% del capitale di Gelsia Ambiente Srl, erano state precedute nel corso dell'esercizio 2019 dall'acquisizione a diverso titolo di altre quote minoritarie delle stesse società partecipate, per un valore di Euro 103 migliaia per quanto riguarda Gelsia Srl, Euro 20 migliaia per RetiPiù ed Euro 5 migliaia per Gelsia Ambiente.

Per effetto delle operazioni sopra descritte, la situazione delle partecipazioni in società controllate da AEB S.p.A. al 31 dicembre 2019 si presenta come segue:

Gelsia Srl

La società, costituita il 22.12.2007, dispone al 31.12.2019 di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.345.267, totalmente detenuto da AEB S.p.A. che a fine 2019 ne è divenuta unico socio.

Gelsia Srl opera nei settori della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 28.05.2020, evidenzia un utile netto di Euro 6.734.808. e un patrimonio netto di Euro 70.588.834.

RetiPiù Sr.l

La società, costituita in data 4.12.2003, dispone al 31.12.2019 di un capitale sociale interamente versato di Euro 82.550.608 detenuto, a tale data, per il 99,936% da AEB SpA;

RetiPiù Srl opera nei settori della distribuzione di gas metano, di energia elettrica e della gestione illuminazione pubblica.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 28.05.2020, evidenzia un utile netto di Euro 4.608.379 e un patrimonio netto di Euro 161.569.661.

Gelsia Ambiente Sr.l

La società, costituita in data 4.12.2003, dispone al 31.12.2019, di un capitale sociale interamente versato di Euro 4.671.221 detenuto per il 70% da AEB SpA.

Gelsia Ambiente opera nei settori dei servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione di piattaforme ecologiche.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 28.05.2020, evidenzia un utile netto di Euro 1.181.553 e un patrimonio netto di Euro 11.027.530.

Detenendo le partecipazioni di controllo sopra descritte, AEB SpA predispone il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Altre partecipazioni

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane in liquidazione Srl

Nel mese di gennaio 2020 i liquidatori hanno presentato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2018 - 30.09.2019 con un utile netto di 3,5 milioni di Euro. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno confermato le rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di Euro. Si tratta di rettifiche rilevate in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo per costi e oneri della liquidazione. Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società; la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano che attualmente rivende alle commercial companies dei soci e le concessioni delle quote di capacità di TAG, gestore austriaco. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno rinegoziato il contratto di acquisto a far data dal 01.10.2015.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella qui di seguito riportata l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

DENOMINAZIONE E SEDE SOCIALE	Valori imprese partecipate				Valori AEB SpA		
	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO UTILE PERIODO	UTILE O PERDITA	%	VALORE A BILANCIO	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	DELTA
Gelsia Srl Via Palestro, 33 Seregno	20.345	70.589	6.735	100	74.441	70.589	(3.852)
RetiPiù Srl Via Palestro 33 Seregno	82.551	161.570	4.608	99,936	147.444	161.467	14.023
Gelsia Ambiente Srl Via Caravaggio 26/A Desio	4.671	11.028	1.182	70,00	7.623	7.720	97
Totale imprese controllate					229.508	239.776	10.268
SINIT Srl in liquidazione via Turati, 6 Milano	1.000	-3.053	3.467	7,18	72	-219	-147
Totale altre imprese	1.000	-3.053	3.467		72	-219	-147
Totale partecipazioni					161.543	239.557	10.121

I dati delle società controllate si riferiscono ai progetti di bilancio 2019 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Gelsia Srl è iscritta a bilancio ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto per 3.852 migliaia di Euro. La partecipata non è stata oggetto di svalutazione in quanto si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore, come confermato dai valori determinati dagli esperti indipendenti che hanno predisposto le apposite perizie richieste dalla normativa vigente in occasione delle operazioni di conferimento sopra descritte.

Più in generale, tali perizie hanno confermato che il valore corrente attribuibile alle partecipazioni di controllo detenute da AEB risulta nel complesso ampiamente superiore ai valori di bilancio delle stesse, come sopra riportati.

I dati di SINIT Srl in liquidazione si riferiscono all'esercizio 01.10.2018 – 30.09.2019 approvato dall'assemblea dei soci.

SINIT Srl in liquidazione evidenzia una frazione di patrimonio netto di pertinenza di AEB S.p.A. negativo per 147 migliaia di Euro. La partecipata è iscritta in bilancio a 72 migliaia di Euro e non stata oggetto di svalutazione in quanto il piano di liquidazione prevede il sostanziale recupero del valore.

06.06.05 Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

06.06.06 Altre attività non correnti

Saldo al 31/12/2019	Euro 84
Saldo al 31/12/2018	Euro 89
Variazione	Euro (5)

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Depositi cauzionali	62	67
Crediti Diversi	22	22
Totale	84	89

Non vi sono state variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

06.06.07 Imposte differite attive

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.629
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.535
Variazione	Euro 94

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte differite attive per IRES	1.580	1.485
Imposte differite attive per IRAP	49	50
Totale	1.629	1.535

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	IMPONIBILE IRES	IMPOSTA IRES	IMPONIBILE IRAP	IMPOSTA IRAP	TOTALE IMPOSTE
Ammortamenti fiscali<civilì	5.153	1.237	224	9	1.246
Fondi per rischi ed oneri	645	155	645	40	195
Fondo svalutazione crediti	296	71			71
Competenze personale	420	101			101
Attualizzazione TFR IAS 19	57	14			14
Altri oneri deducibili per cassa	9	2			2
Totale	6.580	1.580	869	49	1.629

Gli ammortamenti civili che risultano superiori a quelli fiscali, per i quali sono state rilevate le imposte differite attive, si riferiscono quasi interamente agli investimenti del servizio idrico in uso a Brianzacque Srl ed oggetto di uno specifico contratto. L'aliquota Ires applicata per la determinazione della fiscalità differita è del 24%. Tale criterio, è stato applicato anche alla fiscalità differita passiva di cui alla successiva nota 20.

06.06.08 Attività non correnti disponibili per la vendita

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

06.06.09 Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Euro 982
Saldo al 31/12/2018	Euro 965
Variazione	Euro 17

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla società e destinati alla vendita.

06.06.10 Crediti commerciali

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.908
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.352
Variazione	Euro 556

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso clienti	511	468
Crediti verso controllate	1.484	992
Crediti verso controllanti	120	60
Altri crediti	116	133
Totale crediti commerciali	2.231	1.653
Fondo svalutazione crediti	(323)	(301)
Totale	1.908	1.352

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti per fatture emesse	411	399
Crediti per fatture da emettere	100	69
Totale crediti	511	468
Fondo svalutazione crediti fiscale	(28)	(17)
Fondo svalutazione crediti non fiscale	(295)	(284)
Totale crediti al netto del fondo	188	167

Durante l'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 11 migliaia di euro.

La composizione dei **crediti verso controllate** (Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l.) è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti per fatture emesse	181	
Crediti per fatture da emettere	1.303	992
Totale	1.484	992

I crediti verso società controllate sono dovuti principalmente ai servizi prestati da AEB a favore delle stesse, dopo l'acquisizione, avvenuta in data 01.10.2018, dei rami amministrativi e di staff di tali controllate e la sottoscrizione dei relativi contratti per servizi intercompany.

La composizione dei **crediti verso controllanti** (Comune di Seregno) è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti per fatture emesse	60	
Crediti per fatture da emettere	60	60
Totale	120	60

Gli **altri crediti** sono costituiti dai crediti verso il Servizio sanitario nazionale.

06.06.11 Crediti per imposte

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.279
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.182
Variazione	Euro 97

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso erario per IRES da consolidato fiscale		808
Crediti verso partecipanti al consolidato fiscale	1.243	340
Credito verso erario per IRAP	13	
Crediti verso erario per IVA	11	22
Crediti verso erario per bollo virtuale	12	12
Totale	1.279	1.182

06.06.12 Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.032
Saldo al 31/12/2018	Euro 804
Variazione	Euro 228

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso controllante	90	90
Crediti verso società controllate per dividendi	662	662
Altri crediti verso società controllate	138	2
Crediti diversi	19	20
Ratei e risconti attivi	123	30
Totale	1.032	804

I crediti verso controllate per dividendi sono relativi alla controllata Gelsia S.r.l., mentre gli altri crediti verso controllate riguardano per Euro 104 migliaia la stessa Gelsia S.r.l., per Euro 33 migliaia Gelsia Ambiente e per il residuo RetiPù.

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta da risconti attivi così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Assicurazioni	13	12
Imposta sostitutiva sui mutui	3	3
Locazioni	5	4
Canoni di manutenzione e assistenza sw	33	
Altro	69	11
Totale	123	30

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente a prestazioni di terzi la cui competenza è da attribuire al 2020.

06.06.13 Altre attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2019	Euro 2.479
Saldo al 31/12/2018	Euro 6.356
Variazione	Euro (3.877)

La voce "Altre attività finanziarie correnti" è costituita dai crediti verso la controllata Gelsia Ambiente Srl per il servizio di tesoreria accentrata.

06.06.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo al 31/12/2019	Euro 5.066
Saldo al 31/12/2018	Euro 11.273
Variazione	Euro (6.207)

La composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Denaro e valori in cassa	96	83
Depositi bancari e postali	4.970	11.190
Totale	5.066	11.273

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La dinamica finanziaria dell'esercizio, e in particolare la variazione delle disponibilità liquide, è analiticamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

Patrimonio Netto e Passività

06.06.15 Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2019	Euro 250.270
Saldo al 31/12/2018	Euro 183.044
Variazione	Euro 67.226

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
CAPITALE SOCIALE	109.578	84.192	25.386
Riserva legale	14.623	13.034	1.589
Riserva da sovrapprezzo	59.596	17.074	42.522
Riserva statutaria	14.975	10.206	4.769
Riserva straordinaria	37.103	14.561	22.542
Riserva versamento c/capitale	1.291	1.291	0
Riserva per imposte anticipate	1.022	1.022	0
Riserva da trasformazione	6.812	6.812	0
Utili portati a nuovo	1.518	1.302	216
Riserva da FTA	1.756	1.756	0
Riserva azioni proprie	(2.710)	0	(2.710)
Riserva IAS 19	(54)	0	(54)
Utile dell'esercizio	4.760	31.794	(27.034)
Totale	250.270	183.044	67.226

Con Atto Notaio Roncoroni del 30 dicembre 2019 è stata realizzata un'operazione di "Aumento di capitale sociale con conferimento di partecipazioni societarie", già menzionata in precedenza, per effetto della quale il capitale di AEB è stato aumentato da Euro 84.192 migliaia a Euro 109.578 migliaia. L'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, è stato sottoscritto e liberato da parte di alcuni Comuni e di due società partecipate da Comuni mediante il conferimento delle partecipazioni dagli stessi detenute nelle società Gelsia Srl, RetiPiù Srl e Gelsia Ambiente, già controllate da AEB, allo scopo di consentire a quest'ultima di acquisire il controllo integrale delle prime due e di portare al 70% la quota di controllo nella terza.

L'aumento di capitale ha comportato l'emissione di n. 253.860 nuove azioni del valore nominale di Euro 100,00, maggiorate di un sovrapprezzo di Euro 167,50, interamente sottoscritte e liberate mediante conferimento di partecipazioni da parte dei Comuni di Lissone, Cesano Maderno, Nova Milanese, Varedo, Bovisio Masciago, Biassono e Ceriano Laghetto, e delle società ASSP S.p.A. e GSD S.r.l.

Le modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di AEB SpA e la valutazione delle società coinvolte nell'operazione, a supporto della definizione del concambio azionario, sono state definite e quantificate sulla scorta della perizia di stima appositamente predisposta dall'Advisor indipendente "Archè Srl". Nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 2441 c.c., sono state richieste e ottenute le previste relazioni da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale dei conti di AEB, che hanno entrambi confermato la congruità del prezzo di emissione delle azioni così determinato.

L'aumento di capitale in oggetto è stato sottoposto alla disciplina prevista dal secondo comma, lettera b), dell'art. 2343-ter c.c., con stesura di una relazione di stima del valore delle partecipazioni conferite da parte di un esperto indipendente. Come già illustrato nella Nota 6-04 "Partecipazioni", il valore complessivo dei conferimenti effettuati è stato determinato pari a complessivi Euro 67.908 migliaia, di cui Euro 25.386 migliaia a titolo di capitale ed Euro 42.522 migliaia a titolo di sovrapprezzo.

Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, AEB ha proceduto all'acquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 2.712 migliaia.

Tale operazione è stata eseguita, come da deliberazione Assembleare del 6 febbraio 2019, nei confronti del Comune di Muggiò, ed ha riguardato 16.087 azioni detenute da tale Ente, che AEB ha acquisito ad un prezzo unitario di Euro 168,58; l'operazione ha comportato l'iscrizione di una riserva negativa di patrimonio netto di importo pari al controvalore delle azioni acquisite, come sopra indicato.

Si segnala infine l'ingresso nella compagine azionaria, avvenuto nel mese di giugno 2019, di un nuovo socio, il Comune di

Barlassina, al quale sono state cedute n. 10 azioni proprie ad un controvalore unitario di Euro 188,00 come definito in data 6 febbraio 2019 dall'Assemblea dei soci.

Per effetto delle operazioni sopra descritte, il capitale di AEB S.p.A. al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 109.578.200 ed è costituito da n. 1.095.782 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna.

La composizione del capitale sociale di AEB S.p.A. al 31 dicembre 2019 è la seguente:

SOCI	n. azioni	%
Comune di Seregno	601.132	54,859
Comune di Lissone	110.327	10,068
Gestione Servizi Desio S.r.l.	58.034	5,296
ASSP S.p.A.	56.577	5,163
Comune di Limbiate	45.484	4,151
Comune di Seveso	36.536	3,334
Comune di Trezzo sull'Adda	30.771	2,808
Comune di Giussano	27.555	2,515
Comune di Meda	25.068	2,288
Comune di Varedo	24.429	2,229
Comune di Cesano Maderno	19.675	1,796
Comune di Sovico	17.529	1,600
Comune di Bovisio Masciago	14.494	1,323
Comune di Cabiате	4.148	0,379
Comune di Biassono	2.742	0,250
Comune di Nova Milanese	2.234	0,204
Comune di Ceriano Laghetto	1.094	0,100
Comune di Verano Brianza	350	0,032
Comune di Carate Brianza	282	0,026
Comune di Besana in Brianza	159	0,015
Comune di Cesate	75	0,007
Comune di Albiate	10	0,001
Comune di Briosco	10	0,001
Comune di Cogliate	10	0,001
Comune di Barlassina	10	0,001
Comune di Misinto	10	0,001
Comune di Renate	10	0,001
Comune di Rovello Porro	10	0,001
Comune di Triuggio	10	0,001
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,001
Totale	1.078.785	98,449
AZIONI PROPRIE	16.997	1,551
Totale azioni	1.095.782	100,000

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede all'indicazione delle riserve del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva legale	14.623	A, B	14.623		
Riserva da sovrapprezzo	59.596	A, B, C	59.596		
Riserva statutaria	14.975	A, B, C	14.975		
Riserva straordinaria	37.103	A, B, C	37.103		
Riserva versamento in c/capitale	1.291	A, B, C	1.291		
Riserva per imposte anticipate	1.022	A, B, C	1.022		
Riserva da trasformazione	6.812	A, B, C	6.812		
Riserva da FTA	1.756	B	1.756		
Utile portati a nuovo	1.518	A, B, C	1.518		
Totale			138.696		
Quota non distribuibile			23.672		
Residua quota distribuibile			115.024		

LEGENDA: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione soci.

La quota non distribuibile è relativa alla quota non distribuibile della Riserva legale e della Riserva da FTA e dalla riserva sovrapprezzo azioni che ai sensi dell'art. 2431 c.c. non è distribuibile per 7.293 migliaia di euro. Si segnala inoltre che nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM S.p.A.) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per Euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per Euro 643.239. Poiché la fusione di MBM S.p.A. ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante.

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

06.06.16 – 21 **Finanziamenti**

	31/12/2019		31/12/2018	
VOCE DI BILANCIO	16	21	16	21
Descrizione	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controllate per cash-pooling		8.872		15.975
Mutuo concesso da BPS (2 milioni)	722	150	871	146
Mutuo concesso da BPS (9 milioni)	2.395	930	3.325	914
Mutuo concesso da BPS (0,75 milioni)	350	75	425	74
Finanziamento CDP		52	52	50
Debiti per diritti d'uso IFRS 16	268	62		
Ratei passivi		28		35
Totale	3.735	10.169	4.673	17.194

Il debito verso le controllate per cash-pooling è per 6.769 migliaia di Euro verso Gelsia Srl e per 2.103 migliaia di Euro verso RetiPiù Srl.

Il dettaglio dei mutui in essere è il seguente:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31.12.2018	Erogazioni 2019	Rimborso 2019	Residuo al 31.12.2019	Di cui entro i 12 mesi	Di cui tra 12 mesi e 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
BPS	2010	15	2.000	1.017		(145)	872	150	638	84
BPS	2012	10	9.000	4.239		(914)	3.325	930	2.395	0
BPS	2014	10	750	499		(74)	425	75	310	40
Totale			11.750	5.755	-	(1.133)	4.622	1.155	3.343	124

Gli oneri finanziari del mutuo da 2 milioni di Euro sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

La società ha in essere finanziamenti con la Cassa Depositi e Prestiti, il debito residuo al 31.12.2019 è pari a 52 migliaia di euro da liquidare entro i 12 mesi.

Gli oneri finanziari e i rimborsi in conto capitale dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

I debiti per diritti d'uso IFRS 16 sono relativi alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases, come già descritto in precedenza.

La dinamica finanziaria dell'esercizio, inclusa la variazione dei finanziamenti, è analiticamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

06.06.17 **Altre passività non correnti**

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.392
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.739
Variazione	Euro (347)

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che vengono rilasciati annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

06.06.18 **Fondi per benefici ai dipendenti**

Saldo al 31/12/2019	Euro 611
Saldo al 31/12/2018	Euro 660
Variazione	Euro (49)

La Società, in applicazione dello IAS 19, ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Il saldo esposto nella voce in esame rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza alla chiusura del periodo, quantificato in conformità allo IAS 19 secondo le risultanze dei calcoli attuariali appositamente predisposti.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	660	222
Benefici pagati	(127)	(4)
Acquisizione rami aziendali da controllate	0	436
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	10	6
Variazione attuariale obbligazione IAS 19	68	
Totale	611	660

06.06.19 **Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.827
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.999
Variazione	Euro (172)

I fondi accantonati sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2019
Fondo oneri contrattuali	1.181		148	1.033
Fondo per benefici ai dipendenti	818		395	423
Altri fondi area personale		371		371
Totale	1.999	371	543	1.827

L'incremento nella voce altri fondi area personale è dovuto all'esposizione dell'onere per la retribuzione incentivante così classificato in considerazione dell'iter di quantificazione ed approvazione che consente di giungere alla sua precisa definizione solo in un tempo successivo e variabile rispetto alla formazione del bilancio, seppur normalmente contenuto entro l'esercizio successivo.

Il fondo oneri contrattuali, destinato a coprire passività potenziali di natura contrattuale, è stato adeguato in base all'evoluzione delle vertenze e passività potenziali sorte in esercizi precedenti nonché a fronte di quelle manifestatesi nell'esercizio. In particolare è così costituito:

- > per 226 migliaia di euro a copertura dei rischi derivanti dai conferimenti che hanno permesso la costituzione del Gruppo e dalle successive operazioni di cessione di attività a soggetti terzi;
 - > per 807 migliaia di euro a copertura di rischi inerenti il disavanzo di fusione riguardante l'avvenuta fusione di MBM S.p.A. che ricomprendeva nelle proprie attività la gestione della farmacia comunale del comune di Bovisio Masciago.
- Il fondo per benefici ai dipendenti pari a 423 migliaia di euro copre benefici futuri sia al personale dipendente che pensionato.

06.06.20 Fondi imposte differite passive

Saldo al 31/12/2019	Euro 843
Saldo al 31/12/2018	Euro 870
Variazione	Euro (27)

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte differite passive per IRES	729	752
Imposte differite passive per IRAP	114	118
Totale	843	870

La composizione del fondo imposte differite passive viene di seguito dettagliata:

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Rivalutazione da prima applicazione IAS	2.846	683	2.846	111	794
Rivalutazione da fusione	82	19	82	3	22
Ammortamenti fiscali superiore agli ammortamenti civili	78	19			19
Dividendi non liquidati	33	8			8
Totale	3.039	729	2.928	114	843

La principale componente della fiscalità differita passiva di AEB deriva dalla prima adozione dei criteri di valutazione IAS; a suo tempo, in tale sede, si è optato per la rideterminazione al fair value degli immobili di proprietà, e su tale rivalutazione è stata calcolata la fiscalità differita passiva che al 31.12.2019 ammonta a complessivi 794 migliaia di euro.

Relativamente alle aliquote IRES applicate per la determinazione della fiscalità differita ed i conseguenti effetti sul presente bilancio si rimanda a quanto già illustrato nella precedente nota 07 relativa alle imposte differite attive.

06.06.22 Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2019	Euro 2.483
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.986
Variazione	Euro 497

I debiti commerciali sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.154	1.419
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	992	197
Debiti verso imprese controllate	337	370
Totale	2.483	1.986

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della società.

I debiti verso imprese controllate sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni e somministrazioni e vengono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso RetiPiù Srl fatture da ricevere	112	8
Debiti verso RetiPiù Srl fatture ricevute	3	173
Debiti verso Gelsia Ambiente Srl fatture da ricevere	0	3
Debiti verso Gelsia Srl fatture ricevute	110	75
Debiti verso Gelsia Srl fatture da ricevere	112	111
Totale	337	370

06.06.23 Debiti per imposte

Saldo al 31/12/2019	Euro 1.639
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.643
Variazione	Euro (4)

I debiti per imposte sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Debiti v/controllate per consolidato fiscale	725	1.525
Debiti v/erario per ritenute	914	114
Debiti v/erario per Irap		4
Totale	1.639	1.643

06.06.24 Altri debiti

Saldo al 31/12/2019	Euro 959
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.145
Variazione	Euro (186)

Gli altri debiti sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Debiti v/INPS	175	186
Debiti v/INPDAP	90	97
Debiti v/INAIL	1	3
Fondi previdenza complementare	64	51
Debiti v/personale	184	260
Debiti v/controllate per varie	17	94
Debiti v/controllante per utile/varie	0	
Altri debiti residuali	43	73
Risconti passivi	385	381
Totale	959	1.145

I risconti passivi sono costituiti da risconti su contratti attivi uso impianti centro sportivo per 35 migliaia di euro, su contratti attivi per locazioni 8 migliaia di euro e per 342 migliaia di euro per risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che si rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

Conto economico complessivo

06.06.26 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2019	Euro 14.229
Saldo al 31/12/2018	Euro 12.665
Variazione	Euro 1.564

I ricavi da vendite e prestazioni suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
Ricavi da ingressi centro sportivo	785		766	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	8.297		8.619	
Ricavi da canoni lampade votive	210		210	
Ricavi da imm.ni industriali	1.537		1.576	
Ricavi da locazione a terzi	36		35	
Ricavi da prestazioni a terzi	269		254	
Ricavi vendite e prestazioni a terzi		11.134		11.460
Ricavi da locazione a parti correlate	279		318	
Ricavi da prestazioni a parti correlate	2.816		887	
Ricavi vendite e prestazioni a parti correlate		3.095		1.205
Totale ricavi vendite e prestazioni		14.229		12.665

L'attività della società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza.

L'incremento delle prestazioni alle parti correlate è generato dai contratti per la fornitura dei servizi amministrativi alle società del Gruppo, aventi effetto dal 1 ottobre 2018 a seguito dell'acquisizione dei rami amministrativi dalle società controllate.

06.06.27 Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2019	Euro 2.062
Saldo al 31/12/2018	Euro 1.120
Variazione	Euro 942

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
Ricavi da locazioni immobili civili	16		21	
Risarcimento danni	0		8	
Distacco personale a società controllate	730		164	
Proventi diversi	47		20	
Rimborsi diversi da terzi	22		63	
Rimborsi diversi da società controllate	255		79	
Altri proventi	643		416	
Totale Altri		1.713		771
Utilizzo contributi c/capitale servizi a rete	342		342	
Contributi c/esercizio lampade votive	7		7	
Totale contributi		349		349
Altri ricavi e proventi		2.062		1.120

Negli altri proventi è compreso il rilascio del fondo oneri (453 migliaia di Euro), a seguito della cessazione degli oneri per cui era stato creato, ed altre componenti straordinarie.

La quota di competenza dell'esercizio relativa a contributi in conto impianti ricevuti in esercizi precedenti è così dettagliata:

- > 322 migliaia di Euro per contributi ricevuti dall'ATO per la realizzazione della rete fognaria in Seregno;
- > 10 migliaia di Euro per contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di pozzi idrici in Seregno e Giuszano;
- > 10 migliaia di Euro per contributi ricevuti dal Comune di Seregno per la realizzazione della rete fognaria in Seregno.

06.06.28 Acquisti

Saldo al 31/12/2019	Euro 5.632
Saldo al 31/12/2018	Euro 5.826
Variazione	Euro -194

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Acquisti prodotti farmaceutici	5.506	5.749
Acquisti prodotti chimici	22	19
Acquisti prodotti pronto uso	71	36
Acquisti carburante e altri combustibili	4	2
Acquisto stampati e materiali per ufficio	27	16
Acquisti vestiario e antinfortunistica	2	4
Totale Altri	5.632	5.826

06.06.29 **Variazione delle rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Euro 17
Saldo al 31/12/2018	Euro 86
Variazione	Euro -69

Trattasi delle variazioni delle rimanenze finali di prodotti e merci delle sette farmacie gestite dalla società.

06.06.30 **Servizi**

Saldo al 31/12/2019	Euro 2.647
Saldo al 31/12/2018	Euro 2.184
Variazione	Euro 463

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2019	Esercizio 2018
COSTI PER PRESTAZIONI DA TERZI		
Spese per lavori e manutenzioni	240	179
Spese per professionisti	610	339
Spese per professionisti farmacie	67	37
Spese per pubblicità e promozione	165	129
Spese per vigilanza pulizie e simili	256	174
Spese per comunicazioni e trasporti	40	40
Spese per servizi per il personale	212	142
Spese per assicurazioni	88	71
Spese per funzionamento organi sociali	100	96
Spese per gas, calore, energia, acqua	7	7
Oneri bancari	79	77
Canoni di manutenzione	139	55
Spese per servizi diversi	45	35
COSTI PER PRESTAZIONI DA PARTI CORRELATE		
Spese prestazioni amm.ve e informatiche	156	412
Spese per gas, calore ed energia	111	70
Totale	2.315	1.863

Fra i costi più rilevanti, ed in crescita rispetto al precedente esercizio, sono da segnalare:

- le spese per lavori e manutenzioni: riguardano principalmente il centro sportivo e, in misura minore, le farmacie, la gestione delle lampade votive e manutenzioni sulla sede aziendale;
- le spese per professionisti: sono relative a prestazioni di tipo amministrativo, tecnico e legale, nell'interesse della società e del Gruppo e per tale motivo anche poi addebitate alle società controllate;
- le spese per pulizia, in conseguenza dell'assunzione diretta della manutenzione della sede dopo il passaggio del ramo amministrativo da Gelsia avvenuto il 1 ottobre 2018;
- le spese per il personale, a causa dell'appena citato trasferimento di personale,
- i canoni di manutenzione, in conseguenza dei nuovi software utilizzati dal Gruppo.

Le prestazioni dalle società controllate sono costituite da prestazioni informatiche da Retipiù e da prestazioni residuali da Gelsia, dopo il citato trasferimento del ramo amministrativo.

Le spese per funzionamento organi sociali sono così costituite:

Spese funzionamento organi sociali	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Compensi CDA	48	48
Compenso Collegio Sindacale	29	29
Compenso Revisore Legale	11	11
Altri organi sociali	12	8
Totale	100	96

I costi per godimento beni di terzi sono così costituiti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Spese per affitto locali	77	97
Diritti affidamento servizi	235	212
Spese per altri noleggi	20	12
Totale	332	321

06.06.31 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2019	Euro 5.891
Saldo al 31/12/2018	Euro 3.129
Variazione	Euro 2.762

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Salari e stipendi	4.273	2.288
Oneri sociali	1.278	667
Trattamento di fine rapporto		
> Quota fondo tesoreria INPS	133	90
> Quota ai fondi pensione	122	43
Altri costi	85	41
Totale	5.891	3.129

L'organico della società al 31 dicembre 2019 era composto da 109 addetti (di cui 31 in forza attraverso contratto di somministrazione lavoro) con una presenza media pari a 90,02 unità (di cui 13,68 con contratto di somministrazione lavoro). La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

ORGANICO	31/12/2019	31/12/2018	PRESENZA MEDIA 2019	PRESENZA MEDIA 2018
Dirigenti	6	6	6,00	1,50
Quadri	14	16	15,91	11,50
Impiegati	86	89	64,28	38,95
Operai	3	4	3,83	3,84
Totale	109	115	90,02	55,79

06.06.32 Altri costi operativi

Saldo al 31/12/2019	Euro 857
Saldo al 31/12/2018	Euro 800
Variazione	Euro 57

Gli Altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Imposte e tasse	129	110
Contributi associativi	29	28
Liberalità	10	10
Altri oneri	514	600
Oneri non ricorrenti	175	52
Totale	857	800

Negli altri oneri è ricompreso il corrispettivo riconosciuto a Gelsia Srl per gli impegni assunti per la gestione del contratto di acquisto del gas metano.

06.06.33 Costi per lavori interni capitalizzati

Saldo al 31/12/2019	Euro 203
Saldo al 31/12/2018	Euro 0
Variazione	Euro 203

I costi per lavori interni capitalizzati, che ammontano a 203 migliaia di euro, sono dati da costi del personale della società che ha operato per la predisposizione del SW gestionale SAP (105 migliaia di euro) e dal personale che ha operato per la ristrutturazione della farmacia "Santuario" e della nuova farmacia "Colzani" (98 migliaia di euro).

Tale voce non presentava alcun valore iscritto al 31 dicembre 2018.

06.06.34 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2019	Euro 2.919
Saldo al 31/12/2018	Euro 2.594
Variazione	Euro 325

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
AMMORTAMENTI:				
Diritti di brevetto e utilizzo opere ingegno	21		5	
Concessioni, licenze e marchi	236		224	
Spese incrementative su fabbricati di terzi	122		112	
Altre immobilizzazioni immateriali	92		39	
Totale Altri		471		380
Fabbricati	434		402	
Impianti e macchinari	1.646		1.665	
Attrezzature industriali-commerciali	24		24	
Altri beni	257		123	
Immobili impianti macchinari		2.361		2.214
Diritto d'uso Fabbricati	21			
Diritto d'uso altri beni	66			
Diritti d'uso IFRS16		87		
Totale ammortamenti		2.919		2.594

L'incremento è dovuto agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio e alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases.

06.06.35 Accantonamenti

Saldo al 31/12/2019	Euro 22
Saldo al 31/12/2018	Euro 6
Variazione	Euro 16

L'importo è relativo all'accantonamento per rischi su crediti.

06.06.36 Ricavi e costi non ricorrenti

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

Gestione finanziaria

06.06.37 Proventi da partecipazioni

Saldo al 31/12/2019	Euro 6.127
Saldo al 31/12/2018	Euro 32.879
Variazione	Euro -26.752

I proventi da partecipazione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Dividendo da RetiPiu' Srl	1.471	883
Dividendo da Gelsia Srl	4.656	31.996
Totale	6.127	32.879

Il dividendo da RetiPiu' Srl è costituito da dividendi ordinari deliberati e liquidati nel corso del 2019 (+588 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente).

Il dividendo Gelsia Srl è costituito da un dividendo ordinario deliberato ed erogato nel 2019 per 4.631 migliaia di euro (2.815 migliaia di euro nel 2018, +1.816 migliaia di euro), ed un dividendo straordinario per 25 migliaia di euro, a seguito di acquisizione partecipazioni da altro socio; nell'esercizio precedente erano ricompresi un'assegnazione riserva certificati verdi (662 migliaia di euro) ed un dividendo straordinario erogato mediante assegnazione delle partecipazioni detenute da Gelsia Srl in Gelsia ambiente Srl e RetiPiu' Srl (28.519 migliaia di euro).

06.06.38 Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2019	Euro 41
Saldo al 31/12/2018	Euro 20
Variazione	Euro 21

I Proventi finanziari derivano dalla gestione accentrata della tesoreria di gruppo.

06.06.39 Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Euro 93
Saldo al 31/12/2018	Euro 100
Variazione	Euro -7

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Interessi passivi su mutui bancari e CDP	76	94
Rivalutazione accantonamento TFR	11	6
Interessi su diritti d'uso	6	0
Totale	93	100

06.06.40 Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze cambio

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

06.06.41 Rettifiche di valore di partecipazioni e attività finanziarie

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2019 che al 31 dicembre 2018.

06.06.42 Imposte

Saldo al 31/12/2019	Euro -144
Saldo al 31/12/2018	Euro 336
Variazione	Euro -480

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Imposte correnti IRES	-37	369
Imposte correnti IRAP	0	12
Totale imposte correnti	-37	381
Imposte differite passive IRES	-23	-15
Imposte differite passive IRAP	-4	-3
Totale imposte differite passive	-27	-18
Imposte differite attive IRES	-81	-27
Imposte differite attive IRAP	1	0
Totale imposte differite attive	-80	-27
Totale imposte	-144	336

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le altre società del gruppo (Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl) regolamentandone vantaggi e svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. Per l'esercizio 2018 la società non ha contabilizzato proventi e/o oneri da consolidato fiscale. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES (aliquota in vigore al 24%).

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totale	Imposta
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.616	
ONERE FISCALE TEORICO (ALiquota 24%) IRES			1.108
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	1.245		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-6.236		
Totale		-4.991	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.164		
Totale		1.164	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-673		
Totale		-673	
Riporto perdite anni precedenti		0	
Detassazione Ace		-246	
Imponibile fiscale Ires		-130	
Imposta corrente IRES (24%)			-31
Agevolazione risparmio energetico			-6

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP (aliquota in vigore al 3,9%).

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totale	Imposta
Valore della produzione A)	16.494		
Costi della produzione B)	17.878		
DIFFERENZA (A - B)		-1.384	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.839		
Totale		4.455	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			174
Deduzione e variazioni ai fini IRAP	-5.038		
Totale variazioni		-5.038	
Variazioni permanenti in aumento ai fini Irap	909		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Irap	-454		
Totale		455	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		
Totale		-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	78		
Totale		78	
Imponibile IRAP		-50	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			-

06.06.43 Dividendi

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi ordinari per Euro 2.731.195.

06.06.44 Utile per azione

L'utile per azione è pari ad Euro 4,34, calcolato dividendo l'utile di esercizio, pari ad Euro 4.759.745, per le 1.095.782 azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

06.06.45 Pagamenti basati su azioni

La società non ha in essere alcun piano di stock option.

06.06.46 Informativa sull'impiego di strumenti finanziari

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi: rischio di credito; rischio di liquidità; rischio di mercato.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nella situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi. Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

31/12/19										31/12/18
(IMPORTI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITÀ FINANZIARIE										
Crediti commerciali	1.908			1.908	1.908	1.352			1.352	1.352
Altre attività correnti	1.032			1.032	1.032	804			804	804
Altre attività finanziarie correnti (cash pooling)	-			-	-	-			-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.066			5.066	5.066	11.273			11.273	11.273
PASSIVITÀ FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			-4.701	-4.701	-4.701			-5.892	-5.892	-5.892
Finanziamenti IFRS16			-330	-330	-330				-	-
Altri debiti finanziari				-	-				-	-
Altri d.ti finanziari (cashpooling)			-8.872	-8.872	-8.872			-15.975	-15.975	-15.975
Debiti commerciali	-2.483			-2.483	-2.483	-1.986			-1.986	-1.986

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie, al centro sportivo e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque Srl Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/19	31/12/18
Crediti commerciali totali	2.231	1.653
Fondo svalutazione crediti	-323	-301
Crediti commerciali netti	1.908	1.352
Crediti commerciali totali	2.231	1.653
di cui scaduti da più di 12 mesi	299	277

Fondo svalutazione crediti (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/19	31/12/18
Fondo inizio periodo	301	301
Accantonamenti	22	5
Utilizzi		
Fondo fine periodo	323	306

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/19	31/12/18
Crediti commerciali totali	2.231	1.653
Altre attività correnti	1.032	804
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Totale	3.263	2.457

Rischio di tasso

La società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché parte dell'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/19	31/12/18
A tasso fisso		
> Attività finanziarie	5.066	11.273
> Passività finanziarie	-9.202	-15.975
A tasso variabile		
> Attività finanziarie		
> Passività finanziarie	-4.701	-5.892
Totale	-8.837	-10.594

Strumenti finanziari infruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/19	31/12/18
Attività finanziarie	2.940	2.156
Passività finanziarie	-2.483	-1.986

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2019 effetto su		31/12/2018 effetto su	
	PATRIMONIO NETTO	CONTO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO	CONTO ECONOMICO
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-12	-12	-15	-15
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	12	12	15	15

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL 31/12/2019 (IMPORTI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	VALORE CONTABILE	FLUSSI CONTRATTUALI	< 1 ANNO	ENTRO 2 ANNI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON DERIVATE						
Finanziamenti M/L termine	-4.701	-4.809	-1.271	-1.222	-2.191	-125
Finanziamenti IFRS 16	-330	-350	-67	-69	-153	-61
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-8.872	-8.872	-8.872			
Debiti commerciali	-2.483	-2.483	-2.483			
Totale	-16.386	-16.514	-12.693	-1.291	-2.344	-186

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL 31/12/2018 (VALORI ESPRESSI IN EURO)	VALORE CONTABILE	FLUSSI CONTRATTUALI	< 1 ANNO	ENTRO 2 ANNI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON DERIVATE						
Finanziamenti M/L termine	-5.892	-6.072	-1.267	-1.271	-3.163	-371
Finanziamenti IFRS 16	-	-	-			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-15.975	-15.975	-15.975			
Debiti commerciali	-1.986	-1.986	-1.986			
Totale	-23.853	-24.033	-19.228	-1.271	-3.163	-371

06.06.47 Accordi non risultanti dalla situazione Patrimoniale e Finanziaria

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

06.07 Rapporti con soggetti controllanti

La società è controllata dal Comune di Seregno con una partecipazione del 54,8587%. I rapporti economici con il comune sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno	
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018
Prestazioni	60	99
Varie		
Totale	60	99
CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018
Prestazioni	77	77
Varie		
Totale	77	77

I rapporti patrimoniali con il Comune di Seregno sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno	
ATTIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018
Commerciali	120	60
Vari	90	90
Totale	210	150
PASSIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018
Commerciali		
Vari		
Totale	-	-
Totale delta attivo - passivo	210	150

06.08 Rapporti con parti correlate

La società controlla direttamente Gelsia Srl, RetiPiù Srl e Gelsia Ambiente Srl. I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Prestazioni e utilizzo beni	2.108	795	319	106	1.373	358	3.800	1.259
Gestione Cash pooling			2	7	39	13	41	20
Varie	233	58	95	18		13	328	89
Totale	2.341	853	416	131	1.412	384	4.169	1.368

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Prestazioni e utilizzo beni	45	380	106	32	3		154	412
Somministrazioni	88	84					88	84
Varie	508	548	18	2	27		553	550
Totale	641	1.012	124	34	30	-	795	1.046
Totale delta attivo - passivo	1.700	-159	292	97	1.382	384	3.374	322

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
ATTIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Commerciali	901	533	151	116	433	339	1.485	988
Finanziari - Cash pooling					2.478	6.356	2.478	6.356
Tributari - IRES di gruppo	910			340	333		1.243	340
Dividendi	662	662					662	662
Varie	103	3	1		33		137	3
Totale	2.576	1.198	152	456	3.277	6.695	6.005	8.349
PASSIVI PER LA SOCIETÀ	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Commerciali	221	186	115	181		2	336	369
Finanziari - Cash pooling	6.769	12.750	2.103	3.225			8.872	15.975
Tributari - IRES di gruppo		1.464	725			62	725	1.526
Varie	17	17		76			17	93
Totale	7.007	14.417	2.943	3.482	0	64	9.950	17.963
Totale delta attivo - passivo	-4.431	-13.219	-2.791	-3.026	3.277	6.631	-3.945	-9.614

I rapporti intercorsi con le predette società sono stati disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

06.09 Eventi di rilievo verificatisi nell'esercizio

Contenzioso con Edilombarda avverso a procedimento del comune di Seregno.

La società in oggetto ha presentato ricorso avverso all'ordinanza del Comune di Seregno di demolizione di opere realizzate nei primi anni 2000, in assenza di provvedimento autorizzativo. Il ricorso è stato notificato anche ad AEB S.p.A. in qualità di gestori di servizi a rete. La società si è costituita in giudizio evidenziando la propria estraneità rispetto alle contestazioni. Il giudizio di merito è pendente. Il TAR ha respinto l'istanza cautelare di Edilombarda. Quest'ultima ha presentato ricorso per motivi aggiunti riproponendo istanza cautelare, accolta dal TAR.

Nomina dell'O.d.V.

In data 23 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, che svolge anche funzioni di OIV, Organismo Interno di Valutazione.

Acquisto partecipazione comune di Muggiò

In data 4 marzo è stato sottoscritto l'atto di acquisto di azioni proprie relative alla partecipazione detenuta dal comune di Muggiò pari al 1,911%, per un valore di 2,712 mln€.

Contenzioso TEA S.p.A.

Nel contenzioso instaurato dai soci di SINIT nei confronti del socio TEA S.p.A., per il mancato rispetto degli impegni contrattuali assunti, il Tribunale ha rigettato la domanda principale delle attrici, ha accolto in parte la domanda subordinata ed ha risolto l'accordo per inadempimento di TEA S.p.A., limitatamente al rapporto contrattuale tra quest'ultima e le attrici, ha rigettato la domanda di condanna generica ex art 278 c.p.c. (nei confronti di TEA S.p.A.), ha condannato TEA S.p.A. a rimborsare alle attrici il 50% delle spese processuali. I soci di SINIT hanno proposto appello avverso la sentenza del tribunale.

Progetto Farmacie

In data 6 maggio è stata riaperta la farmacia di S. Valeria nel comune di Seregno, chiusa per 3 settimane a seguito di ristrutturazione. In data 22 luglio è avvenuta l'apertura della nuova farmacia di via Colzani nel comune di Seregno.

Acquisto partecipazione in Gelsia S.r.l.

In data 10 maggio, è stato sottoscritto l'atto di acquisto della partecipazione detenuta dal comune di Macherio/Canarbi in Gelsia, pari allo 0,069% del capitale sociale, per un valore di euro 103 migliaia.

Ingresso nella compagine societaria del comune di Barlassina

In data 27 giugno il comune di Barlassina è entrato nel capitale sociale con l'acquisto di 10 azioni al prezzo di 188 euro cadauna del valore nominale di 100 euro.

Verifica agenzia delle entrate e accertamento

L'Agenzia delle Entrate, al termine di una verifica, iniziata nel mese di settembre 2019, mirata alla verifica dei rapporti tra Gelsia S.r.l. e Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione (SINIT) ai fini Ires, Irap e IVA per i periodi di imposta 2013 e 2014, ha rilasciato, in data 23/10/2019, Processo Verbale di Costatazione (PVC).

Gli accertatori hanno contestato a Gelsia che parte del prezzo pagato a Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione per la fornitura di gas sarebbe andata a coprire esigenze di quest'ultima alle quali, invece, i soci della stessa (tra i quali AEB S.p.A.) avrebbero dovuto far fronte mediante il meccanismo del finanziamento, non deducendo i costi. La conseguenza fiscale sarebbe il mancato versamento di Ires, Irap e IVA, che dev'essere recuperata.

In base alle risultanze del PVC, in data 24/12/2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Gelsia S.r.l. e ad AEB S.p.A. (per via del consolidato fiscale) una serie di avvisi di accertamento per euro 2,8 milioni.

Composizione Consiglio di Amministrazione

In data 29 luglio l'Assemblea dei soci ha risolto il rapporto con il Consiglio di Amministrazione in vigore e ricomposto il Consiglio di Amministrazione con presidente Loredana Bracchitta e consiglieri Maurizio Lissoni, Federico Maffezzini, Leonardo Solera, Patrizia Ombretta Samantha Goretti. Ne è nato un contenzioso con due dei componenti uscenti riguardante i corrispettivi mancanti fino alla conclusione del periodo di nomina dei Consiglieri che riguardava l'approvazione del bilancio 2019. L'importo in questione è pari a Euro 22.640.

Inquadramento Strategico

Nel primo semestre 2019, è stato sviluppato con la collaborazione della società Arthur D. Little un progetto di inquadramento strategico della Società e dell'intero Gruppo AEB. Il progetto era propedeutico alla definizione degli indirizzi strategici per il futuro del Gruppo.

Studio di fattibilità con A2A S.p.A.

In data 17 ottobre AEB e A2A hanno firmato una lettera di intenti per l'avvio di uno studio di fattibilità che individui un percorso di crescita del Gruppo AEB grazie al supporto di A2A.

Riassetto societario

In data 30 dicembre è terminato il progetto riorganizzativo della struttura societaria del Gruppo, con il conferimento delle partecipazioni detenute dai soci delle società Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., tranne la società A2A Integrambiente S.r.l. alla società AEB S.p.a, a seguito del quale la Società detiene il 100% di Gelsia S.r.l., il 100% di RetiPiù S.r.l. e il 70% Gelsia Ambiente S.r.l.

Contenzioso fiscale RetiPiù Srl

In data 5 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a RetiPiù Srl ed AEB S.p.A., in quanto consolidante fiscale, avviso di accertamento per l'anno 2013 per maggiori imposte IRES ed IRAP pari complessivamente a circa 39 mila euro, oltre ad interessi e sanzioni. In data 29 gennaio 2019 RetiPiù Srl e AEB S.p.A. hanno presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

In data 21/10 la commissione ha pronunciato sentenza di accoglimento del ricorso, annullando il provvedimento impugnato.

Passerella via allo Stadio

La società ha affidato l'appalto per la sistemazione della passerella di via allo stadio. I lavori si completeranno nel mese di maggio.

Impugnazione Linee Guida ANAC n. 11

La società, unitamente ad altre società del settore, ha impugnato le linee guida in materia di applicazione dell'articolo 177 del D.lgs 50/2016. Sono pendenti giudizi sia innanzi al TAR Lazio sia al Consiglio di Stato.

Verifica agenzia delle entrate e accertamento

Allo stato attuale, AEB S.p.A. e Gelsia S.r.l. hanno presentato istanza di accertamento in adesione per vagliare la disponibilità dell'Agenzia a definire la vertenza. In data 14/02/2020 si è tenuto il primo incontro interlocutorio con l'Agenzia delle Entrate e ne seguiranno altri.

Attualmente è in corso la valutazione della convenienza di una chiusura in adesione o, in alternativa, quella di impugnare gli avvisi.

L'agenzia delle entrate stante la pubblicazione del Decreto "Rilancio" e la norma di cui all'art. 158 ivi contenuta, che non dà più spazio a dubbi circa la cumulabilità della sospensione dei termini di impugnazione in presenza di procedura di adesione con le sospensioni introdotte dai Decreti "Cura Italia" e "Liquidità", hanno convenuto con la società di proseguire nel tentativo di raggiungere un accordo in adesione come ha mandato dato al professionista.

Il professionista ha verbalmente confermato i motivi che ci portano a ritenere infondati gli avvisi di accertamento dell'Agenzia e manifestato la volontà – a parole condivisa dall'Ufficio – di voler chiudere la controversia in adesione. Alcune simulazioni interne con i consulenti potrebbero determinare una prima proposta di adesione all'Agenzia delle Entrate fondata sul criterio di abbattimento della marginalità ritratta da Sinergie Italiane in relazione alle vendite di gas (Gazprom) nei confronti delle Commercial Companies, con un onere ipotizzabile tra 174.500 euro circa (sanzioni e interessi compresi) e euro 500.000.

06.10 Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza Covid 19

Successivamente alla data di redazione del bilancio, non devono essere sottovalutati un fattore di instabilità recen-

temente manifestatisi quale l'emergenza e la diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, nei primi mesi del 2020, ha impattato l'attività economica in Italia, oltre che l'attività economica mondiale.

Il fenomeno Coronavirus si è manifestato in Cina a ridosso della data di riferimento del bilancio, ma solo nella prima parte del 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

La società ha avviato la valutazione degli effetti di tale sviluppo sulla propria attività per valutarne gli impatti e, in considerazione dell'attività esercitata e della struttura patrimoniale e finanziaria, ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale.

Inoltre, al fine di garantire la salute dei propri dipendenti, nonché della cittadinanza servita, ha adottato misure per la riduzione del rischio di contagio nel rispetto delle linee guida emanate dal governo italiano.

Le misure consistono nell'adozione di procedure atte al contenimento del rischio di contagio durante l'attività aziendale, alla fornitura di dpi per i propri dipendenti, alla fornitura di disinfettanti e al rafforzamento della pulizia e sanificazione degli uffici e mezzi, riduzione degli accessi agli uffici sia dei terzi che del personale utilizzando call e video conference e l'applicazione estesa del lavoro agile.

Aggregazione AEB S.p.A- A2A S.p.A.

AEB S.p.A. e A2A S.p.A. hanno deciso di intraprendere un progetto comune di sviluppo, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita volte - attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale - all'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative, tramite un'aggregazione industriale e societaria.

In data 27 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione di AEB ha approvato un progetto societario di natura straordinaria che prevede l'ingresso nel capitale sociale di A2A S.p.A. tramite la scissione di un Ramo di Azienda di Unareti S.p.A. contenente attività di distribuzione del gas naturale e la partecipazione della società A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

In data 30 aprile l'Assemblea dei soci di AEB S.p.A. ha approvato il progetto di scissione.

A seguito dell'approvazione del progetto, la società ASSP S.p.A. e il comune di Meda hanno comunicato la loro volontà di recedere dal capitale della Società.

06.11 Impegni contrattuali e garanzie

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Centro sportivo in gestione	9.512	9.512
Avalli e fidejussioni	57	57
Totale	9.637	9.637

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage a RetiPiu Srl per garantire gli oneri di distribuzione di a carico di Gelsia Srl:

- per 6.477 migliaia di euro a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano;
- per 1.187 migliaia di euro a garanzia degli oneri di distribuzione energia elettrica.

Ha ricevuto fidejussioni da clienti per 171 migliaia di euro e da fornitori per 1.278 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti ulteriori impegni contrattuali.

06.12 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	Esercizio 2019
Consiglio di Amministrazione	48
Collegio Sindacale	29
Totale	102

I corrispettivi spettanti per il controllo contabile e la revisione di bilancio sono pari a 10 migliaia di Euro. La società di Revisione incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio non ha svolto nell'esercizio servizi di consulenza fiscale e/o servizi diversi dalla revisione contabile.

06.13 Informativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

Si riporta di seguito il dettaglio delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25 ricevuti nel corso del 2019:

Per la gestione in via transitoria e in regime "di fatto" del centro sportivo il Comune di Seregno ha stanziato, per l'esercizio 2019, Euro 60.000 per la copertura dei costi vivi non coperti dai ricavi degli ingressi. La liquidazione di tale importo non è ancora avvenuta.

Negli esercizi precedenti la Società ha ricevuto contributi in conto impianti che rilascia annualmente nella stessa misura del processo di ammortamento dell'impianto. Tali importi ammontano ad Euro 326.348.

06.14 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio di esercizio della società 2019 presenta un utile pari a Euro 4.759.745.

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare la destinazione dell'utile nelle modalità di seguito definite.

a riserva legale per	Euro 237.987
a riserva statutaria per	Euro 713.962
a utili da portare a nuovo	Euro 3.807.796

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di distribuire un dividendo di 4,2 euro per azione, pari a un dividendo totale di Euro 4.602.284,40 utilizzando gli utili portati a nuovo di pari importo.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal 30 giugno 2020.

Seregno, 29 maggio 2019

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Loredana Bracchitta

The background features a solid green upper half and a lower half filled with intricate, overlapping blue and green wavy lines that create a sense of depth and movement. A white rectangular box is positioned in the center-left of the image.

Allegati

Allegato A Dettaglio movimentazioni immobilizzazioni

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2019

(VALORI ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO)	ANNO 2019						ALIQUEUTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2019							
	immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisi- zioni	conferi- mento	riclassifi- che	vendite e dismis- sioni		costo storico finale	fondo ammor- tam. iniziale	ammor- tam.ti	utilizzo fondo	confe- rimento fondi	ri- clas- sifi- che	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Terreni e fabbricati	18.020.206	931.186			1.019.936		19.971.328	VARIE	4.843.239	433.900		164.247		5.441.386	14.529.941
Impianti e macchinari	30.179.215	37.343				6.415	30.210.143	VARIE	20.316.308	1.645.336	6.415			21.955.229	8.254.915
Attrezz. industr. commerc.	1.236.549					152	1.236.397	VARIE	1.105.688	24.017	152			1.129.553	106.844
Altri beni	1.834.849	1.824.636				57.887	3.601.598	VARIE	1.257.748	257.668	55.919	712.995		2.172.492	1.429.106
imp.ti in costru- zione	1.039.630	2.240			(1.019.936)		21.934	-						-	21.934
Totale	52.310.450	2.795.405		-	-	64.454	55.041.401		27.522.983	2.360.921	62.486	877.242	-	30.698.660	24.342.740

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2018

(VALORI ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO)	ANNO 2018						ALIQUEUTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2018						
immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisi- zioni	conferi- mento	riclassifi- che	vendite e dismissi- oni	costo storico finale		fondo ammor- tam. iniziale	ammor- tam.ti	utilizzo fondo	confe- rimento fondi	ri- clas- sifi- che	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Terreni e fabbricati	18.020.206					18.020.206	VARIE	4.441.619	401.620			4.843.239	13.176.966	
Impianti e macchinari	30.172.146	7.069				30.210.143	VARIE	18.651.288	1.665.020			20.316.308	9.862.908	
Attrezz. industr. commerc.	1.244.599	15.450			23.500	1.236.549	VARIE	1.104.958	24.230	23.500		1.105.688	130.861	
Altri beni	1.550.529	114.526	185.834		16.040	1.834.849	-	987.204	123.922	16.040	162.662	1.257.748	577.101	
imp.ti in costru- zione	970.868	70.330		(1.568)		1.039.630	-	-				-	1.039.630	
Totale	51.958.349	207.375	185.834	(1.568)	39.540	52.310.450		25.185.069	2.214.792	39.540	162.662	-	27.522.983	24.787.466

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2019

(VALORI ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO)		ANNO 2019					ALLOQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2019						
Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	conferimento	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	conferimento fondi	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-					-	VARIE	-					-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-					-	VARIE	-					-	-
Diritti brevetto industriale	25.570					25.570	VARIE	25.095	475				25.570	-
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442	150.000				5.958.442	VARIE	1.649.752	236.091				1.885.843	4.072.599
Imm.ni immateriali in corso	43.355	367.141		(41.360)		369.136	VARIE	-					-	369.136
Altre imm.ni immateriali	1.998.835	46.010		9.360		2.054.205	VARIE	1.139.877	214.643				1.354.520	699.685
Software	39.835	65.000		32.000		136.835	VARIE	36.635	20.200				56.835	80.000
Totale	7.916.038	628.151	-	-	-	8.544.189		2.851.359	471.409	-	-	-	3.322.768	5.221.421

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2018

(VALORI ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO)	ANNO 2018						ALLOQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2018						
	Attività imma- teriali	costo storico iniziale	acquisi- zioni	conferi- mento	riclassifi- che	vendite e dismi- sioni		costo storico finale	fondo ammor- tam. iniziale	ammor- tam.ti	utilizzo fondo	confe- rimento fondi	ri- clas- sifi- che	fondo ammortam. finale
Costi di impianto	-						-	VARIE	-				-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-						-	VARIE	-				-	-
Diritti brevetto industriale	25.570					25.570	VARIE	21.995	3.100				25.095	475
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442					5.808.442	VARIE	1.426.161	223.591				1.649.752	4.158.690
Imm.ni immatе- riali in corso	-	43.355				43.355	VARIE	-					-	43.355
Altre imm.ni immateriali	1.643.679	5.379	348.209	1.568		1.998.835	VARIE	988.539	151.338				1.139.877	858.958
Software	2.587	4.000	33.248			39.835	VARIE	2.587	1.590		32.458		36.635	3.200
Totale	7.480.279	52.734	381.457	1.568	-	7.916.038		2.439.282	379.619	-	32.458	-	2.851.359	5.064.679

Allegato A - Dettaglio movimentazioni diritti d'uso IFRS16 al 31.12.2019

(VALORI ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO)	ANNO 2019					ALIIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2019								
	immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisi- zioni	conferi- mento	riclassifi- che		vendite e dismissi- oni	costo storico finale	fondo ammor- tam. iniziale	ammor- tam.ti	utilizzo fondo	confe- rimento fondi	ri- clas- sifi- che	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	-	202.495					202.495	VARIE	-	21.314				21.314	181.181
Altri beni	-	210.549					210.549	VARIE	-	65.463				65.463	145.086
Totale	-	413.044		-	-	-	413.044		-	86.777	-	-	-	86.777	326.267

Allegato A - Dettaglio movimentazioni diritti d'uso IFRS16 al 31.12.2018

(VALORI ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO)						ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2018							
immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisizioni	conferimento	riclassifiche	vendite e dismissioni		costo storico finale	fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	conferimento fondi	ri-clas-sifi-che	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	-					-	VARIE	-					-	-
Altri beni	-					-	VARIE	-					-	-
Totale	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-



Relazione revisore legale

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2019





Tel: +39 02 58.20.10
 Fax: +39 02 58.20.14.01
 www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
 20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
 AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Energia Brianza S.p.A. (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ambiente Energia Brianza S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ambiente Energia Brianza S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legati al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ambiente Energia Brianza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Ambiente Energia Brianza al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Ambiente Energia Brianza al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Simone Del Bianco
Socio



Relazione Collegio Sindacale

A.E.B. SPA

Ambiente Energia Brianza Spa

Sede Legale: Seregno – Via Palestro, 33

Capitale Sociale: Euro 109.578.200,00= i.v.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

All'assemblea degli azionisti della società A.E.B. SPA,

Signori azionisti, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.; avendo preventivamente rinunciato ai termini previsti dagli art. 2366 1° c. e 2429 1° c. del Codice Civile, il collegio ha preso in esame il progetto di Bilancio così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Maggio 2020.

Desideriamo preliminarmente rammentarVi che il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA SPA con sede in Milano via Abruzzi 94 come da delibera assembleare degli azionisti del 29 giugno 2017 e rimarrà in carica per tre esercizi.

Il bilancio è redatto dalla Vostra Società con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS-IRFS.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata predisposta in data 12.06.2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Il collegio sindacale tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla società e della sua struttura organizzativa e contabile e anche delle dimensioni e problematiche dell'azienda, ha attuato una pianificazione dell'attività di vigilanza, in un'ottica di valutazione dei rischi intrinseci e criticità rispetto alle caratteristiche proprie della stessa.
- È stato, quindi, possibile rilevare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo della società è rimasto sostanzialmente invariato ma si segnala che l'Assemblea degli azionisti in data 29 Luglio 2019 ha provveduto a risolvere il Consiglio di Amministrazione in carica ricomponendolo poi nella composizione di n. 5 membri compreso il Presidente. Le strutture informatiche sono state implementate a fronte dell'adozione da parte della società del sistema informatico "SAP" il cui costo complessivo è stato capitalizzato fra le immobilizzazioni immateriali in corso per un importo pari ad euro 324.000. Il personale è rimasto pressoché invariato con una riduzione di n. 6 addetti a fronte però di un aumento di costi rispetto all'esercizio precedente a fronte della contabilizzazione dei costi di competenza per l'intero esercizio diversamente da quanto avvenuto per il 2018, in cui in corso d'anno era avvenuta la cessione dei rami d'azienda amministrativo-contabili da parte delle società controllate ad AEB. Parte di tali costi sono oggetto di riaddebito alle società controllate.

- È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- Riguardo alla struttura societaria si sottolinea che con atto del 30.12.2019 del Notaio Dott. Roncoroni è mutata la compagine sociale, a fronte dell'emissione di n. 253.860 azioni è intervenuto un aumento di capitale in natura al fine di razionalizzare l'assetto partecipativo del gruppo e facendo diventare di fatto AEB S.p.a. una holding controllante al 100% Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l. ed al 70% Gelsia Ambiente S.r.l. mediante conferimento in natura delle relative partecipazioni da parte degli azionisti. In relazione a tale evento il Collegio Sindacale ha rilasciato parere positivo sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità

del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.; come accennato in precedenza il Collegio Sindacale in data 12 Novembre 2019 ha provveduto a rilasciare un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Gli "impegni contrattuali e garanzie" risultano esaurientemente illustrati.
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 4.759.745. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C. e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2020. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 12.037.937.

Nelle note esplicative sono analiticamente indicati i criteri delle aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127 1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dagli amministratori.

Seregno, 12 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maura Silva


Dott. Federico Arachellian


Dott. Fulvio Inderbitzin


Dott. Fulvio Inderbitzin

Ambiente Energia Brianza Società Per Azioni

Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)

Registro Imprese: MB N° 02641080961

R.E.A: N° 1518951

Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961